



REP. 270 PROT. N. 55504 DEL 11/04/2017

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA
piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze

Verbale della seduta del giorno 19 gennaio 2017

Il giorno giovedì 19 gennaio 2017 alle ore 10.30 presso la Sala Comparetti - Piazza Brunelleschi 4 Firenze, si riunisce il Consiglio di Dipartimento, convocato con lettera del Direttore del giorno 11 gennaio 2017 (prot. n. 3784 II/10) inviata a mezzo posta elettronica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 13 dicembre 2016
2. Comunicazioni
3. Richiesta conferimento titolo di Emerito al prof. Gino Tellini– Nomina Commissione
4. Richiesta di unità di personale tecnico amministrativo presso il Dipartimento Dilef (a ratifica)
5. Didattica – Modifiche Ordinamenti Didattici
6. Richieste di congedo per ricerca o studio
7. Dottorato di ricerca
8. Accordi di collaborazione scientifica e culturale - Internazionalizzazione
9. Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e di aggiornamento professionale
11. Nulla osta conferimento incarichi retribuiti
10. Contratti di edizione – Contributi pubblicazioni – Contratti – Accordi - Convenzioni
11. Assegni di ricerca
12. Borse di studio o di ricerca
13. Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo co.co.co occasionali
14. Inserimento di nominativi fra i componenti di gruppo di ricerca fondi ex 60%
15. Variazioni al bilancio
16. Scarichi inventariali
17. Accesso al Dipartimento
18. Patrocini
19. Varie ed eventuali

La seduta proseguirà nella composizione ristretta di Professori e Ricercatori:

20. Approvazione del verbale della seduta del 20 dicembre 2016
21. Programmazione personale docente e ricercatore - anno 2017
22. Proposta attivazione bandi posti RTD

La seduta proseguirà nella composizione ristretta di Professori Ordinari e Associati

23. Proposta attivazione bandi posti PA

La seduta proseguirà nella composizione ristretta di Professori Ordinari

24. Proposta attivazione bandi posti PO

Sono presenti:

Professori Ordinari e Straordinari						
1	Bruno ACCARINO	P		2	Concetta BIANCA	P
3	Serena BIANCHETTI	G		4	Andrea CANTINI	P
5	Giovanni Alberto CECCONI	P		6	Donatella COPPINI	P
7	Adele DEI	P		8	Fabrizio DESIDERI	P

9	Mario Alberto LABATE	P	10	Roberta LANFREDINI	P
11	Daniela MANETTI	G	12	Paola MANNI	P
13	Maria Rita MANZINI	P	14	Maria MARCHESE	P
15	Pierluigi MINARI	P	16	Anna NOZZOLI	P
17	Vittoria PERRONE COMPAGNI	P	18	Alberto PERUZZI	G
19	Rita PIERINI	P	20	Leonardo Maria SAVOIA	P
21	Roberta TURCHI	P			

Professori Associati					
22	Benedetta BALDI	P	23	Francesco BECCHI	P
24	Sergio BERNINI	A	25	Marco BIFFI	P
26	Neri BINAZZI	P	27	Marino BIONDI	P
28	Elena CASTELLANI	G	29	Ubaldo FADINI	P
30	Massimo FANFANI	P	31	Gianluca GARELLI	P
32	Elena GIANNARELLI	A	33	Daria GIGLI	G
34	Maria Cecilia LUISE	P	35	Maria Jagoda LUZZATTO	A
36	Simone MAGHERINI	P	37	Enrico MAGNELLI	P
38	Andrea MECACCI	P	39	Massimo MONEGLIA	P
40	Alessandro PAGNINI	P	41	Anna RODOLFI	P
42	Marco VILLORESI	P	43	Sergio VITALE	A

Ricercatori a tempo indeterminato					
44	Francesco ADEMOLLO	P	45	Fabio BAZZANI	A
46	Adriano BUGLIANI	A	47	Chiara CANTELLI	P
48	Daniela COLI	A	49	Orsola RIGNANI	G

Ricercatori a tempo determinato					
50	Irene GAMBACORTI	P	51	Laura Anna MACOR	P
52	Francesca MALTOMINI	P	53	Francesca MURANO	P
54	Alessandro PANUNZI	P	55	Raffaella SETTI	P
56	Giovanni ZAGO	P	57	Silvano ZIPOLI CAIANI	P

Responsabile Amministrativo Dipartimento e Rappresentanti Personale T.A.					
58	Agostina RICOTTI	P	59	Daniele BUSI	P
60	Grazia GELLI	P			

Rappresentanti dottorandi e assegnisti					
61	Marco COSTANTINO	P	62	Elena GUERRIERI	P
63	Elisabetta GUERRIERI	P			

Rappresentanti studenti					
64	Duccio FONTANI	A	65	Irene GRAZI	A
66	Francesca PEZZA	A	67	Stefano PIERRI	A
68	Andrea POLVEROSI	A	69	Eleonora RINALDINI	A
70	Clara SPOSATO	A	71	Elisa VITIELLO	A
72	Ester VOLPETTI	A			

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Anna Nozzoli; funge da segretario verbalizzante la dott. Agostina Ricotti. È presente la dott. Laura Duranti in sostituzione della sig.ra Cristina Querci, segretaria agli Organi Collegiali.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli aventi diritto (presenti: 50; assenti giustificati: 6) dichiara aperta e valida la seduta alle ore 10.45.

Il Presidente, in apertura di seduta, comunica che per un mero errore materiale nella numerazione dell'ordine del giorno, il punto "Nulla osta conferimento incarichi retribuiti" assume il numero 9.bis.

Il Presidente chiede inoltre l'inserimento del seguente punto all'ordine del giorno:

2. bis. Fondo per la Ricerca di Ateneo – Anno 2016

Il Consiglio approva.

1. Approvazione del verbale della seduta del 13 dicembre 2016

Il Consiglio approva il verbale della seduta del 13 dicembre 2016 con la modifica richiesta dalla prof. Bianca qui di seguito riportata: " punto 14: Nomina dei Delegati internazionalizzazione e Cooperazione – La prof. Bianca, delegata del Dipartimento alla Cooperazione e Sviluppo dal 2013, prende la parola per comunicare al Consiglio che non è disponibile a svolgere tale ruolo per il prossimo quadriennio sottolineando al tempo stesso la necessità di un più stretto coordinamento tra l'ambito dell'internazionalizzazione e quello della cooperazione e dello sviluppo attraverso l'istituzione di due delegati aventi le stesse funzioni.

2. Comunicazioni

✓Il Presidente dà il benvenuto ai colleghi prof. Maria Rita Manzini e Leonardo Maria Savoia esprimendo l'augurio che i colleghi possano trovare nel Dipartimento adeguati supporto e collaborazione alla loro attività didattica e scientifica..

✓Il Presidente comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio u.s. ha ripartito tra i Dipartimenti dell'Ateneo l'ammontare di € 800.000,00 per il cofinanziamento degli assegni di ricerca. La riduzione della somma rispetto all'anno scorso (€ 1.200,000 erogati) è dovuta ai numerosi residui di fondi ancora presenti nel bilancio di Ateneo. Nel corso della medesima seduta il Senato ha confermato la propria delibera dell'11 novembre 2011 in termini di percentuale che le strutture decentrate devono garantire, per ogni assegno che intendano attivare o rinnovare che non può risultare inferiore al 30% del costo totale di ogni assegno. Il cofinanziamento ripartito dovrà essere speso entro il 2017, intendendo con speso anche l'impegnato per contratti stipulati o rinnovati non oltre il 1° dicembre 2017, cioè per i contratti per i quali ci sia almeno una mensilità di competenza nell'anno. Il Dipartimento di Lettere e Filosofia quest'anno ha ottenuto € 41.250,28.

Il Presidente comunica che la cifra destinata ai Dipartimenti per assegni potrebbe essere rivista dal Consiglio di Amministrazione, in considerazione del fatto che alcuni Dipartimenti (tra i quali quello di Lettere e Filosofia) hanno esaurito entro il 31 dicembre 2016 l'intera dotazione a loro assegnata.. Il modello per la ripartizione degli assegni cofinanziati (e della dotazione ricerca) non è molto variato rispetto a quello dello scorso anno:

- alla quota basale è stato dato un peso del 60%;

- la quota premiale uguale al 40% è stata così suddivisa:

il 30% alla capacità di acquisire finanziamenti (numero di borsisti -3%, assegnisti - 20%, RTD su fondi esterni-7%) misurata attraverso il numero di risorse ponderate disponibili per ciascun docente;

il 5% sulla VQR 2004-2010 (stesso indicatore degli anni precedenti);

il 5% alla capacità di spesa delle dotazioni assegnate negli anni precedenti.

✓Il Senato Accademico nella seduta del 17 gennaio 2017 ha approvato il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati. Il Presidente segnala che all'art. 5, comma 3 è stato inserito l'obbligo per i membri delle Commissioni di possedere i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016

✓Il nostro Dipartimento è risultato vincitore del BANDO ACRI YOUNG INVESTIGATOR TRAINING PROGRAM (YITP) 2016 al quale il Prof. Fabrizio Desideri aveva partecipato ottenendo un contributo di € 56.000,00. Il Presidente e tutto il Consiglio si congratula con il prof. Desideri per l'ottimo risultato ottenuto.

✓In riferimento al Bando "Giovani Ricercatori protagonisti 2016", pubblicato con D.R n. 160366 (1086) anno 2016, per il conferimento di n. 10 assegni di ricerca di tipo A) di durata biennale finanziati dalla Fondazione "Ente Cassa di Risparmio di Firenze", la cui scadenza era fissata per il 15 gennaio 2017, hanno presentato domanda:

dott. Guido Frilli <i>I limiti della ragione, Kant e Jacobi a confronto</i>	in caso di vincita - responsabile della ricerca prof. Garelli	SSD M-FIL/04
dott. Paolo Ponzù Donato <i>Barriere ideologiche e pacificazioni filosofico-letterarie: Firenze, Milano e il ritorno del platonismo in Occidente all'alba del Quattrocento</i>	in caso di vincita - responsabile della ricerca prof. Coppini	SSD L-FIL-LET/13
dott. Andrea Pace Giannotta <i>Ontologia applicata e analisi qualitativa: una strategia interdisciplinare per la valorizzazione occupazionale dei laureati e dottori di ricerca</i>	in caso di vincita - responsabile della ricerca prof. Lanfredini	SSD M-FIL/01

Il Direttore ha rilasciato ai candidati sopra menzionati l'attestazione di fattibilità della ricerca.

✓È stata pubblicata nella pagina UNIFI/Ateneo nel Mondo la notizia relativa alla pubblicazione del Bando Vinci 2017 promosso dall'Università italo-francese. Tale bando si articola in 4 capitoli e prevede COFINANZIAMENTI PER ASSEGNI DI RICERCA POST-DOTTORALI.

Il IV cap. recita:

«L'UIF/UFi cofinanzia un massimo di n.4 assegni di ricerca annuali, da attribuire solo a studiosi in possesso del titolo di Dottorato in cotutela italo-francese, che hanno discusso la tesi tra il 1° dicembre 2014 e il 30 giugno 2017, per svolgere un periodo di ricerca di almeno 6 mesi, presso un'Istituzione di Alta formazione e di ricerca francese, nell'ambito di un progetto scientifico.

Per un assegno di ricerca, bandito e attribuito ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n.240, l'UIF corrisponderà alla struttura selezionata, un cofinanziamento di 25.000 € che dovrà essere destinato a coprire l'importo lordo dell'assegno di ricerca e le spese di missioni dell'assegnista durante il soggiorno».

Il bando è consultabile anche al link: <http://www.universite-franco-italienne.org/appel+a+projets-it-20-bando+vinci+2017.html>

2.bis Fondo per la Ricerca di Ateneo – Anno 2016

Il Presidente comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2017, ha approvato la ripartizione ai Dipartimenti del Fondo di Ateneo per la ricerca 2016 pari a euro 1.000.000,00, secondo il modello proposto dalla Commissione Ricerca. I fondi stanziati hanno durata annuale e devono essere spesi entro il 31 dicembre 2017; le somme non spese entro tale data, andranno in economia. I fondi si intendono “spesi” quando hanno generato costi di competenza, ossia quando il servizio ordinato sia stato eseguito/svolto nel 2017 o il bene sia arrivato nel 2017. Per quanto riguarda eventuali utilizzi per finanziamenti o cofinanziamenti di assegni di ricerca si intendono spesi i fondi impegnati per contratti stipulati non oltre il 1° dicembre 2017. La delibera del Dipartimento con la quale tali fondi saranno ripartiti tra i singoli docenti e ricercatori dovrà pervenire agli uffici dell'Ateneo entro il 28 febbraio 2017. Il Dipartimento ha ottenuto € 42.621. Il Presidente ricorda che lo stanziamento che l'Amministrazione ha riservato per il fondo per la ricerca di Ateneo anno 2016 è stato ridotto da € 3.500.000,00 (durata biennale) a € 1.000.000,00 (durata annuale); questo perché sono risultati ancora moltissimi fondi non spesi.

Bisogna tenere presente che nel 2017 scadranno non solo questi fondi, ma anche quelli del 2012 e 2014. I fondi delle tre dotazioni in oggetto non spesi andranno nel fondo economale di Ateneo che potrà essere utilizzato solo in caso di Bilancio passivo.

Il Presidente comunica che è stato richiesto al Rettore di incrementare la cifra destinata ai Dipartimenti, ma è più probabile che, se il Consiglio di Amministrazione delibererà un aumento dei fondi, l'incremento riguarderà il cofinanziamento degli assegni.

Il modello di ripartizione della dotazione ricerca dipartimenti si basa, come quello precedente, su una quota basale, una quota premiale e su una perequazione annuale di variazione massima e minima delle assegnazioni. In particolare, per quando riguarda la componente premiale relativa alla capacità di acquisire finanziamenti, vista la difficoltà di identificare tutte le fonti di finanziamento, di poterle aggiornare annualmente e soprattutto di poterle rapportare alla realtà nazionale, la Commissione Ricerca ha deciso di eliminare la voce relativa ai progetti di ricerca e di utilizzare come proxy di tale capacità soltanto il numero dei borsisti, assegnisti e RTD su fondi esterni incardinati in ciascun dipartimento. Quest'anno inoltre è stato introdotto nella quota premiale un ulteriore indicatore per tener conto della capacità di spesa, da parte dei dipartimenti, delle precedenti dotazioni ricerca assegnate.

Alla quota basale è stato dato un peso del 60%

Alla quota premiale è stato attribuito un peso del 40% così ripartito:

il 30% alla capacità di acquisire finanziamenti (numero di borsisti -3% , assegnisti - 20%, RTD su fondi esterni - 7%) misurata attraverso il numero di risorse ponderate disponibili per ciascun docente;

il 5% sulla VQR 2004-2010 (stesso indicatore degli anni precedenti);

il 5% alla capacità di spesa delle dotazioni assegnate negli anni precedenti.

Il Presidente ricorda che questo tipo di ripartizione ci ha avvantaggiati, visto che il Dipartimento anche quest'anno ha attivato molti assegni cofinanziato o interamente finanziati su fondi esterni (numerosi sono ad esempio, quelli a totale carico dell'Accademia della Crusca).

Il Presidente chiede al Consiglio di rinominare la Commissione dipartimentale per la ripartizione del Fondo per la Ricerca di Ateneo 2016 e, contestualmente, di conferirle mandato di modificare i criteri adottati gli anni precedenti per adeguarli, come richiesto dalla Commissione Ricerca, al modello di ripartizione approvato dagli Organi di governo dell'Ateneo.

In relazione alla nomina della Commissione per la ripartizione del Fondo per la Ricerca di Ateneo 2016, il Presidente ricorda che sino a oggi si è provveduto annualmente a riconfermare la Commissione costituita dai Coordinatori delle Sezioni e dal Direttore del Dipartimento e chiede se vi siano proposte diverse o obiezioni in tal senso. Il Consiglio unanime nomina la commissione formata dai docenti proff. Cecconi, Manni, Minari, Turchi, Nozzoli, e le conferisce delega per effettuare parziali modifiche dei criteri adottati dal Dipartimento l'anno scorso in modo da allinearli al modello predisposto dagli Organi collegiali per la ripartizione del fondo per la ricerca di Ateneo anno 2016.

Il Presidente anticipa che a breve la segreteria invierà in via telematica il format per la richiesta "Fondo per la Ricerca di Ateneo – Anno 2016" raccomandando ai colleghi, ove possibile, la formazione di gruppi di ricerca.

3. Richiesta conferimento titolo di Emerito al prof. Gino Tellini– Nomina Commissione

Il Presidente comunica di aver ricevuto in data 11/1/2017 (prot. n. 3748) la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Gino Tellini, collocato a riposo il 1° novembre 2016. La proposta è sottoscritta da 62 docenti in servizio dell'Area umanistica, di cui 34 appartenenti al Dipartimento: è pertanto conforme ai requisiti del nuovo Regolamento di Ateneo (D.R. 1407/2013 - prot. n. 88466 - Regolamento - Conferimento titolo Professore emerito e onorario Decreto rettorale, 19 dicembre 2013, n. 1407 – prot. n. 88466.

Il Presidente sintetizza brevemente la proposta per il Consiglio: "Gino Tellini si è laureato in lettere nel 1970 all'Università di Firenze, con Lanfranco Caretti. Assistente di ruolo di letteratura italiana dal 1974 al 1980, ha vinto nel 1980 la cattedra di ordinario di prima fascia (all'età di 34 anni). Dopo cinque anni d'insegnamento all'Università di Parma, è stato chiamato nel 1985, successore di Lanfranco Caretti, sulla cattedra (Base) di letteratura italiana alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze, titolarità che ha ricoperto fino al pensionamento, per limiti di età, il 1° novembre 2016.

Incarichi istituzionali

- Ha fondato nel 1989, internazionalizzato nel 2005 (con l'Università di Parigi, La Sorbona, e con l'Università di Bonn) e coordinato fino al 2010 il Dottorato di ricerca in Italianistica dell'Università di Firenze.
- È stato Segretario della Commissione Palazzeschi della Facoltà di Lettere e Filosofia, dal 1989 al 1999.
- Ha fondato nel 1999 il Centro di Studi «Aldo Palazzeschi» dell'Università di Firenze, che ha diretto fino al 2016.
- È stato Presidente del Centro di Cultura per Stranieri dell'Università di Firenze dal 2004 al 2007.
- È stato Direttore del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Firenze dal 2010 al 2012.
- È stato Presidente del CdS Magistrale di Filologia Moderna dell'Università di Firenze dal 2012 al 2016.

Incarichi scientifici e ministeriali

- Ha fatto parte della Giunta esecutiva del Comitato Nazionale per le Celebrazioni di Vittorio Alfieri (1999-2003) e del Consiglio Scientifico della Fondazione Centro di Studi Alfieriani di Asti (2003-2010).

- Dal 2003 è socio corrispondente della Commissione per i Testi di Lingua di Bologna.
- Ha fatto parte dal 2004 al 2016 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Primo Conti di Fiesole per lo studio delle Avanguardie Storiche
- Fa parte dal 2008 del Consiglio Scientifico dell'Edizione Nazionale ed Europea delle Opere di Alessandro Manzoni.
- Fa parte dal 2010 del Consiglio di Amministrazione, come rappresentante dell'Università di Firenze, del Gabinetto Scientifico e Letterario G.P. Vieusseux di Firenze, carica che gli è stata rinnovata per il quadriennio 2016-2019.
- Fa parte dal 2011 del Consiglio Scientifico dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga.

Incarichi editoriali

- Dirige dal 1985 la collana di testi letterari «Le Parole ritrovate».
- Condirige dal 1989 il semestrale di letteratura «Studi italiani» (fascia A).
- Dirige dal 2003 la collana internazionale di saggistica «Biblioteca di letteratura».
- Ha promosso e guidato quattro collane del Centro Palazzeschi: «Quaderni Aldo Palazzeschi»; «Biblioteca Palazzeschi»; «Carte Palazzeschi»; «Letteratura e Storia».

Direzione di gruppi di ricerca e organizzazione di Convegni. Voci principali

- Ha collaborato nell'ottobre 2000 all'organizzazione del Convegno Internazionale Alfieri in Toscana e ne ha curato gli Atti con Roberta Turchi.
- Ha organizzato nel novembre 2000 il Colloquio Internazionale a Parigi, all'Istituto Italiano di Cultura, su Aldo Palazzeschi e le avanguardie, e ne ha curato gli Atti.
- Ha organizzato a Firenze nel febbraio 2001 il Convegno Internazionale L'opera di Aldo Palazzeschi e ne ha curato gli Atti.
- Ha coordinato nel 2001 un gruppo di lavoro, all'interno del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Firenze, dedicato allo studio dell'epistolografia ottocentesca: Scrivere lettere. Tipologie epistolari nell'Ottocento italiano, a cura di G. Tellini, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 430.
- Ha promosso e guidato nel 2004 l'organizzazione, all'Università di Bergamo, del Convegno Aldo Palazzeschi e i territori del comico e ne ha curato gli Atti con Matilde Dillon Wanke.
- Ha organizzato nel 2005, all'Università di Bonn e all'Istituto Italiano di Cultura di Colonia, il Convegno Internazionale Palazzeschi europeo e ne ha curato gli Atti con Willi Jung.
- Ha organizzato nel settembre 2006, all'Università di Toronto e all'Istituto Italiano di Cultura di Toronto, il Convegno Internazionale L'arte del saltimbanco. Aldo Palazzeschi tra due avanguardie e ne ha curato gli Atti con Luca Somigli.
- Nel novembre 2009 ha cooperato all'organizzazione del Convegno Internazionale su Filippo Tommaso Marinetti Writer, promosso dalla Columbia University di New York, e ne ha curato gli Atti con Paolo Valesio.
- Ha organizzato a Firenze nell'ottobre 2011 il Convegno Internazionale Letteratura italiana e Unità nazionale e ne ha curato gli Atti con Riccardo Bruscelli e Anna Nozzoli.
- Nel marzo 2012 è stato invitato, all'Università di Amburgo, a tenere la prolusione al Convegno degli italianisti tedeschi, sul tema Tra Manzoni e Verga: una e tante Italie.
- Nel maggio 2013 ha organizzato, con l'Università di Venezia e la Fondazione Querini Stampalia, la Giornata di studio Aldo Palazzeschi a Venezia (gli Atti a cura di Simone Magherini).
- Nell'ottobre 2013 ha organizzato, all'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo, con la partecipazione dell'Istituto di Romanistica dell'Università di Amburgo, la Giornata di studio Aldo Palazzeschi: il poeta saltimbanco e la serietà del gioco, e ne ha curato gli Atti.
- Nell'ottobre 2014 ha collaborato all'organizzazione, presso l'Università di Montclair, nel New Jersey, il Convegno internazionale Scrittori tra due mondi, di cui sono usciti gli Atti nel 2015 a cura di Simone Magherini.
- Nell'ottobre 2015 ha organizzato a Firenze il Convegno internazionale In trincea. Gli scrittori alla Grande Guerra, di cui sono in corso di stampa gli Atti.

Ricerche finanziate dal Ministero dell'Università

- Ha diretto dal 2004 la ricerca, finanziata dal Miur, per la costituzione di un Archivio Digitale del Novecento Letterario Italiano.
- Ha ideato e progettato, nel 2008, con fondi ministeriali, la mostra Dal Vate al Saltimbanco. L'avventura della poesia a Firenze dalla belle époque alle avanguardie storiche, all'Archivio di Stato di Firenze.
- Nel 2012 ha ricevuto il finanziamento ministeriale Prin per una ricerca sugli archivi letterari italiani, Carte d'autore online: archivi e biblioteche digitali della modernità letteraria italiana.

Lezioni e seminari in Università italiane

- Ha tenuto lezioni e seminari all'Università Cattolica di Milano in più occasioni.

- Ha tenuto per due anni, nel 2014-2015 (dicembre e gennaio) e nel 2015-2016 (dicembre-gennaio), seminari (di 20 ore ciascuno) sull'Ottocento letterario italiano alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Lezioni e corsi fuori d'Italia

- Ha tenuto lezioni, seminari, conferenze nelle Università europee di Amburgo, Bonn, Chambéry, Costanza, Digione, Eichstätt, Francoforte sul Meno, Parigi (Sorbona e Paris IV), Poitiers, Praga, Toronto, Varsavia.
- Tiene dal 1994 corsi estivi di letteratura italiana (in lingua italiana) al Middlebury College, negli Stati Uniti, nel Vermont fino al 2013 e dal 2014 in California.
- Nel 2007 è stato Visiting Professor all'Università di Toronto.
- All'Università di Bonn ha tenuto cicli di lezioni (della durata di un mese) nel 1998, 2000, 2002, 2004, 2006, 2008.
- Ha ricevuto nel maggio 2005 dall'Università di Bonn la «Wolfgang-Paul-Plakette» per le ricerche nell'ambito dell'italianistica e per la cooperazione negli studi italo-tedeschi.

Aree di studio e pubblicazioni

- Si è dedicato a ricerche sulla civiltà letteraria italiana dal Trecento al Novecento, con indagini su Boccaccio, su Burchiello, su Tasso e Properzio, sulla cultura letteraria e scientifica del Seicento (Francesco Redi, Paolo Boccone, Francesco D'Andrea, Geminiano Montanari).
- Ha studiato la tradizione del genere satirico, dalle Satire di Ariosto alla produzione satirica di primo Ottocento (relazione plenaria al Congresso ADI del settembre 2010, all'Università di Genova).
- Con particolare attenzione si è applicato su autori e movimenti di area settecentesca, ottocentesca e novecentesca: specie Alfieri, Leopardi, Manzoni, Verga, Palazzeschi.
- Ha scritto articoli sull'autobiografia di Alfieri e ha curato nel 2003 il volume delle Letture alfieriane, organizzate presso la Biblioteca Laurenziana, nonché, sempre nel 2003 (con Franca Arduini e Clemente Mazzotta), ha curato l'ed. in facsimile del Ms. Laurenziano Alfieri 24 della Vita scritta da esso.
- Innovativi gli studi su Leopardi, in particolare la lettura della Palinodia (presentata nel Convegno fiorentino del 1998), unitamente alle edizioni (dei Pensieri, Mursia, 1994; dei Canti e Operette morali, dello stesso 1994) e alla monografia Leopardi (del 2001).
- Di particolare rilievo anche le indagini su Manzoni: l'edizione delle Tragedie (Roma, Salerno Editrice, 1996), il libro pionieristico sulla Colonna infame, dal titolo Manzoni, la storia e il romanzo del 1979, poi il volume Manzoni, del 2007, a cui il GSLI, fasc. 612, 2008, pp. 608-614, ha dedicato un'entusiastica recensione di sette fitte pagine.
- Rilevanti anche gli studi su Tommaseo: specie l'edizione di Fede e bellezza (Garzanti, 1992), ma in particolare l'edizione di Tutti i racconti (Editrice San Paolo, 1993) considerata edizione fondamentale di riferimento; ma da ricordare anche l'ampia Introduzione, alla silloge di tutta l'opera di Tommaseo edita dall'Istituto Poligrafico dello Stato nel 2005.
- Particolarmente significativi gli studi su Verga: l'edizione critica di tutte le stampe delle novelle (due volumi, presso la Salerno Editrice, 1980), la scelta commentata (un volume di 1700 pp.) di tutte le opere (per i Classici Italiani, di Mursia, 1988), nonché il volume L'invenzione della realtà (Pisa, Nistri-Lischi, 1993), oltre alle singole edizioni di Una peccatrice, Storia di una capinera, Eva, Eros.
- Testo di riferimento, in Italia e all'estero, per lo studio della narrativa degli ultimi due secoli, è il volume Il romanzo italiano dell'Ottocento e Novecento, uscito da Bruno Mondadori nel 1998 e sempre ristampato.
- Da ricordare anche il libro sulla parodia, edito da Mondadori nel 2008: Rifare il verso. La parodia nella letteratura italiana.
- In area ottocentesca, resterebbe da dire dei saggi dedicati a Ugo Foscolo, a Caterina Percoto, a Giuseppe Giusti, a Iginio Ugo Tarchetti, a Antonio Fogazzaro, a Giovanni Pascoli, nonché delle edizioni di Isabella Teotochi Albrizzi (Ritratti, Palermo, Sellerio, 1992), di Carlo Bini (Manoscritto di un prigioniero, Palermo, Sellerio, 1992), di Emilio Praga-Roberto Sacchetti (Memorie del presbiterio Mursia, 1990), di Alfredo Panzini (La cagna nera, Palermo, Sellerio, 1991).
- Quanto agli studi su Palazzeschi, basti rammentare i due volumi dei «Meridiani» Mondadori dedicati a Tutti i romanzi (2004, 2005), nonché la recente stampa Mondadori dei Tre imperi... mancati (2016).
- Sempre in area novecentesca, oltre a Italo Svevo (la monografia Svevo, 2013) e a Federico Tozzi (il libro La tela di fumo, risale al 1972) e ai due volumi sulla civiltà letteraria fiorentina (Letteratura a Firenze dall'Unità alla Grande Guerra, 2010 e Alle origini della modernità letteraria, 2013), basti il rinvio all'edizione critica del poemetto di Pasolini, La Guinea (in «Nuovi Argomenti», del 1978), nonché agli studi su Luzi e Zanzotto, e all'edizione (per Mondadori) delle Poesie di Corrado Govoni (2000).
- Un settore di ricerca di cui Tellini è considerato tra gli studiosi più autorevoli è la variantistica (si ricordano le sue indagini sulla variantistica di Manzoni, Verga, Govoni, Pasolini, Palazzeschi e il capitolo dedicato alla variantistica nella grande Storia della letteratura italiana diretta da Enrico Malato).

- Un altro settore di sua specifica competenza è l'epistolografia (oltre ai suoi studi su Alfieri, Leopardi, Giordani, sono in corso di stampa, sotto la sua guida, due tomi, per oltre duemila pagine, di Carteggi letterari per l'Edizione Nazionale e Europea delle opere di Manzoni).
- Oltre a molti saggi editi in atti di convegni tenuti all'estero e in miscellanee straniere (alcuni di questi saggi sono in lingua tedesca, altri in lingua francese, altri in lingua inglese), di Tellini è apparsa nel 2007, presso la prestigiosa University Press dell'Università di Toronto, una raccolta di studi tradotti in inglese: *The Invention of Modern Italian Literature. Strategies of Creative Imagination*, 2007, pp. 175.

Il Presidente ringrazia i Colleghi firmatari della proposta e comunica al Consiglio di aver ricevuto la disponibilità a far parte della Commissione da parte dei proff. Mario Alberto Labate, PO di Letteratura Latina, Vittoria Perrone Compagni, PO di Storia della Filosofia, Roberta Turchi, PO di Letteratura Italiana, insieme al Direttore, prof.ssa Anna Nozzoli, previsto dal Regolamento.

Il Consiglio approva all'unanimità la composizione della Commissione.

4. Richiesta di unità di personale tecnico amministrativo presso il Dipartimento Dilef (a ratifica)

Il Presidente informa che il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, ha inviato a tutti i Direttori e ai Rad dei Dipartimenti gli esiti del Senato Accademico del 23 novembre u.s. e del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre u.s. relativi alla programmazione del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2017.

Sono stati assegnati, a valere sui Punti Organico 2016, al personale tecnico-amministrativo 7,27 Punti Organico, di cui 1,19 congelati per il ricollocamento del personale delle province; pertanto l'assegnazione netta è pari a 6,08 Punti Organico. Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, gli Organi hanno inoltre deliberato l'adozione di Linee strategiche volte a orientare, nel quadro dei Punti Organico disponibili, le future assunzioni di personale, tenuto conto delle cessazioni previste nel triennio e degli esiti del Progetto Good Practice. In merito al primo aspetto i dati evidenziano maggiori cessazioni, rispetto al personale in servizio nel 2016, nei Dipartimenti e nelle Scuole (10,12%), piuttosto che nelle aree dell'Amministrazione Centrale (7,86%). Dai risultati del Progetto Good Practice sono emersi dei settori maggiormente critici negli anni 2014 e 2015 e precisamente: Orientamento in ingresso, Internazionalizzazione, Logistica e Servizi generali, Approvvigionamento, Informatici e informativi.

Alle luce di questi dati gli Organi hanno approvato indirizzi strategici conformi a dette risultanze orientando la programmazione principalmente nei citati settori; il Consiglio di Amministrazione ha rilevato la necessità di implementare l'Area Tecnica dando rilievo alle richieste di personale tecnico che svolge attività trasversale a supporto di più strutture soprattutto per il supporto all'attività di ricerca.

A tal proposito il Presidente ricorda che nel Dipartimento DILEF nel 2016 è andata in pensione un'unità di personale dell'area amministrativa, cat. D, specialista per la ricerca, mentre nel 2017 andranno in pensione due unità di personale di cui una di categoria D specialista del bilancio, una di categoria C che gestisce gli approvvigionamenti sul MEPA e fuori MEPA oltre ai pagamenti dei fornitori. Data l'urgenza di inviare in Rettorato le richieste di unità di personale entro la fine di dicembre 2016, il Presidente comunica che in data 28 dicembre 2016, il Dipartimento, alla luce di quanto emerso dalla ricognizione effettuata dalla dott.ssa Ricotti, ha richiesto, una unità di personale di categoria C area amministrativa, tempo indeterminato, per l'attività di approvvigionamento e una unità di personale di categoria C area amministrativa, tempo indeterminato, per la contabilità. Il Consiglio approva a ratifica tale richiesta con l'auspicio che l'Amministrazione Centrale possa ovviare, in tempi celeri, alla grave mancanza di unità di personale del DILEF.

5. Didattica – Modifiche Ordinamenti Didattici

Il Presidente informa il Consiglio che è necessario approvare le proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici presentate dai Consigli di CDS di cui il Dipartimento è dipartimento di riferimento e cede la parola ai proff. Magherini e Fadini, Presidenti rispettivamente del CDS magistrale LM 14 Filologia moderna e LM 78 Scienze Filosofiche e LM 78 Logica, Filosofia e Storia della Scienza per l'illustrazione delle modifiche.

CDS B055 LM-14 FILOLOGIA MODERNA

✓ Il Consiglio:

- preso atto della nota dell'Area didattica e Servizi agli studenti prot. n. 184053 del 22.12.2016 con la quale si richiede alle Scuole di trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento;

- preso atto della nota della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione prot. n. 185103 del 23.12.2016 con la quale si comunica che la Scuola è chiamata a trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento entro il 24 gennaio 2017;
- visto l'art. 4, c. 1, del Regolamento didattico di Ateneo: "L'istituzione dei Corsi di Studio o modifica di quelli esistenti è deliberata dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Dipartimenti di riferimento, sentiti gli altri Dipartimenti promotori e acquisito il parere della Scuola che coordina il Corso di Studio e che inoltra agli organi la proposta";
- preso atto che nella riunione del Consiglio del Corso di studio in Filologia Moderna tenutasi in data 19.12.2016 il CdS ha proposto alcune modifiche all'Ordinamento Didattico,
- visto il parere positivo, espresso dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nella seduta del giorno 17 gennaio 2017;
- viste le richieste delle seguenti integrazioni indicate dal Consiglio di Dipartimento che saranno approvate a ratifica dal CdS nel prossimo Consiglio:
 - 1) integrare il quadro delle discipline affini e integrative con i SSD L-LIN/04 - Lingua e traduzione, lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione, lingua spagnola, L-LIN/12 - Lingua e traduzione, lingua inglese, L-LIN/10 - Letteratura inglese, L-LIN/13 - Letteratura tedesca (necessari per incrementare le conoscenze degli studenti nell'area delle lingue e letterature straniere e dei rapporti di tali lingue e letterature con la letteratura italiana);
 - 2) riformulare tutta la parte relativa alle Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Nota attività affini in quanto non contiene una dettagliata motivazione per gruppi di discipline e in taluni casi registra anche errori materiali;

propone

la seguente modifica dell'ordinamento didattico come deliberato dal Consiglio di studio in Filologia Moderna con le integrazioni suggerite dal Dipartimento:

In giallo modifiche da inserire

In rosa da cassare

Il CdS propone di spostare le indicazioni specifiche sui requisiti di accesso dall'Ordinamento didattico (Quadro A3.a e A3.b) al Regolamento, in modo da rendere possibile l'articolazione dei requisiti di accesso nei diversi curricula come segue:

- **Art. 7** "Conoscenze richieste per l'accesso" dell'Ordinamento, corrispondente al Quadro "A3.a" della SUA, occorre eliminare il periodo che inizia con "In termini di accreditamento" e termina con "a livello B";

e di conseguenza:

- nel Quadro "A3.b" della SUA occorre sostituire il periodo, che inizia con "Si richiedono" e termina con "dell'Ateneo", con la seguente frase: "La modalità di ammissione si svolge secondo quanto stabilito nel Regolamento didattico del Corso di Studio".

Il CdS propone poi la modifica nell'Ordinamento del valore dei CFU assegnati alla prova finale di laurea (attualmente 18 CFU), indicando un range di 18-30 CFU, in modo da permettere al curriculum Internazionale di Studi sul Rinascimento europeo di portare a 30 CFU il valore della prova finale di laurea, equiparandolo a quanto in vigore nella Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn con cui è attiva la convenzione per il titolo congiunto di laurea magistrale. Per attuare questa variazione sarà adeguato il Regolamento didattico del curriculum Internazionale di Studi sul Rinascimento europeo, poiché il numero di crediti erogabile nelle Attività formative affini e integrative non può superare i 18 CFU.

- **Art. 5** "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo" dell'Ordinamento, corrispondente al Quadro "A4.a" della SUA, sostituire il periodo "Alla prova finale sono stati attribuiti 18 crediti" con il seguente "Alla prova finale è attribuito un range di 18-30 crediti";

- **Art. 8** “Caratteristiche della prova finale” dell’Ordinamento, corrispondente al Quadro “A5.a” della SUA, sostituire il periodo “La prova finale a cui sono assegnati 18 CFU” con il seguente “La prova finale a cui è assegnato un range di 18-30 CFU”;
- **Art. 9** “Quadro delle attività formative” dell’Ordinamento, corrispondente al Quadro “A5.a” della SUA, trasformare il range della “Prova finale” da “18-18” a “18-30”;
- **Art. 9** “Quadro delle attività formative” dell’Ordinamento, e nel corrispondente Quadro della SUA, occorre aggiungere i seguenti settori tra le Attività formative affini o integrative:

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

L-ART/02 - Storia dell’arte moderna

L-ART/03 - Storia dell’arte contemporanea

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/04 – Lingua e traduzione, lingua francese

L-LIN/05 - Letteratura spagnola

L-LIN/07 - Lingua e traduzione, lingua spagnola

L-LIN/10 - Letteratura inglese

L-LIN/12 - Lingua e traduzione, lingua inglese

L-LIN/13 - Letteratura tedesca

L-LIN/14 - Lingua e traduzione, lingua tedesca

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

M-FIL/04 - Estetica

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

M-STO/09 - Paleografia

- **Art. 10** “Motivi dell’uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe” dell’Ordinamento, e corrispondente Quadro della SUA, in seguito all’introduzione dei suddetti settori, occorre sostituire la precedente motivazione con la seguente:

“I settori inseriti in questo ambito rappresentano esperienze non indispensabili ma integrative rispetto al percorso formativo. In particolare sono previsti ampliamenti dell’offerta formativa in ambito storico (M-STO/01 e M-STO/04), filosofico (M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05), artistico (L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07), linguistico (L-LIN/01, L-LIN/02) e nella direzione della conoscenza di lingue e letterature straniere (L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/13, L-FIL-LET/14) e della letteratura latina medievale e umanistica (L-FIL-LET/08). In alcuni casi (M-STO/08 e M-STO/09) la collocazione in questo ambito consente di poter affiancare insegnamenti di approfondimento e ampliamento che altrimenti potrebbero trovarsi in alternativa con SSD fondamentali. In questa stessa ottica va vista la riproposizione di L-FIL-LET/04 di ampliare le possibilità di accesso a classi di concorso per l’insegnamento.

Il regolamento didattico del Corso di studio e l’offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un’adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti”;

e di conseguenza adeguare il contenuto del Quadro della Sua (“Attività affini”), inserendo tutti i settori che sono previsti nella classe.

Il Consiglio approva all'unanimità le modifiche proposte.

CDS B106 LM-78 SCIENZE FILOSOFICHE

✓ Il Consiglio:

- preso atto della nota dell'Area didattica e Servizi agli studenti prot. n. 184053 del 22.12.2016 con la quale si richiede alle Scuole di trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento;
- preso atto della nota della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione prot. n. 185103 del 23.12.2016 con la quale si comunica che la Scuola è chiamata a trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento entro il 24 gennaio 2017;
- visto l'art. 4, c. 1, del Regolamento didattico di Ateneo: "L'istituzione dei Corsi di Studio o modifica di quelli esistenti è deliberata dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Dipartimenti di riferimento, sentiti gli altri Dipartimenti promotori e acquisito il parere della Scuola che coordina il Corso di Studio e che inoltra agli organi la proposta";
- preso atto che nella riunione del Consiglio unificato del corso di laurea in Filosofia e dei corsi di laurea magistrali in Logica, filosofia e storia della scienza e Scienze filosofiche tenutasi in data 11.01.2017 il CdS in Scienze filosofiche ha proposto alcune modifiche all'Ordinamento Didattico,
- visto il parere positivo, espresso dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nella seduta del giorno 17 gennaio 2017;

propone

la seguente modifica dell'ordinamento didattico come deliberato dal CdS in Scienze filosofiche, con le integrazioni indicate dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione:

In giallo modifiche da inserire

In rosa da cassare

Il CdS ha presentato modifiche di ordinamento che sono il risultato di una razionalizzazione dell'offerta didattica erogata fino all'a.a. 2016/2017. Tra le principali esigenze che hanno motivato la variazione dell'ordinamento sono da considerare le seguenti:

- 1) La volontà di ampliare l'offerta didattica del corso utilizzando risorse di organico attinenti a settori caratterizzanti e non ancora espresse nel corso magistrale. In particolare, tale volontà si concretizza con l'inserimento di un corso di "Antropologia filosofica" (M-FIL/03) e di un corso di "temi avanzati di filosofia della conoscenza" (M-FIL/01). L'ampliamento dell'offerta formativa garantisce allo studente una maggiore libertà di scelta nella definizione del proprio piano di studi, predisponendo una gamma assortita di ambiti di studio atti a fornire una preparazione completa e di alto livello, in grado di fronteggiare al meglio le richieste del mondo della ricerca.
- 2) La volontà di procedere a un'equa distribuzione dei CFU tra gli ambiti disciplinari caratterizzanti in funzione dell'effettiva offerta didattica erogata in ciascun ambito. Per questo l'ambito disciplinare di "Istituzioni di filosofia", nel quale sono presenti 8 insegnamenti, è passato da 18 a 30 CFU, l'ambito disciplinare di "Storia della filosofia", nel quale sono presenti 5 insegnamenti, è passato da "24 a 18" CFU, mentre l'ambito disciplinare di "Storia delle scienze", nel quale non sono presenti insegnamenti, è passato da 6 a 0 CFU. Resta invece invariato il numero di crediti assegnato all'ambito delle "Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali", nel quale sono presenti due insegnamenti, con 6 CFU. I settori disciplinari caratterizzanti coperti dal corso di laurea sono pertanto tre per un totale di 54 CFU.
- 3) La necessità di sopperire ai pensionamenti dei titolari dei corsi di "Storia e filosofia della logica" (MFIL/02) e "Psicologia dell'arte e della letteratura" (MPSI/01) entrambi obbligatori al primo anno del corso di laurea magistrale fino all'a.a. 2016-2017. In ambedue i casi si è proceduto all'esclusione dei rispettivi settori (M-FIL/02 e M-PSI/01) dal computo dei crediti attinenti alle discipline caratterizzanti. Nel caso di M-FIL/02, l'esclusione è giustificata dalla presenza di un corso di laurea magistrale della stessa classe in cui tale settore risulta particolarmente caratterizzante. Nel caso di M-PSI/01, l'esclusione risulta compatibile con la scelta degli ambiti caratterizzanti per il corso di laurea (si veda punto 3).

Modifiche QUADRO A3.a

Sono ammessi i laureati di I ciclo in qualunque classe che nel ciclo precedente abbiano **acquisito 60 crediti** il numero di **sufficienti** crediti nelle attività formative indispensabili della Classe delle lauree in Filosofia **stabilito dal regolamento didattico del corso di studio**, come definite nel D. M., di cui almeno 48 nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01. La verifica dei requisiti di accesso è condotta sulla base di un colloquio personale con una commissione nominata dal Corso di laurea magistrale, volto ad accertare le competenze del candidato attestate dalla certificazione presentata. Per gli studenti che nel ciclo precedente abbiano acquisito nelle suddette attività formative un numero di crediti inferiore a 60 il colloquio sarà volto ad accertare eventuali competenze personali non attestate dal curriculum progressivo. È richiesta una discreta padronanza di almeno una lingua straniera dell'Unione europea, oltre l'italiano, eventualmente attestabile anche con un diploma linguistico approvato dal Consiglio d'Europa o riconosciuto in sede ministeriale.

Modifiche QUADRO A3.b

Le modalità di ammissione sono stabilite dettagliatamente nel Regolamento didattico del Corso di Studio”.

Gli studenti in possesso di una laurea in Filosofia ex 509 conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze sono ammessi direttamente. Gli studenti in possesso di una laurea in Filosofia ex 270 o di laurea conseguita presso altro Ateneo sono ammessi previa richiesta di nulla osta. Sono altresì ammessi i laureati in possesso di una laurea di I ciclo in qualunque classe, che nel ciclo precedente abbiano acquisito 60 crediti nelle attività formative indispensabili della classe delle lauree in Filosofia come definite nel D.M., di cui almeno 48 nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, MFIL/06, MFIL/07, M-FIL/08, SPS/01. La verifica dei requisiti di accesso sarà condotta sulla base della certificazione presentata dallo studente che sarà esaminata da una Commissione nominata dal Corso di Laurea Magistrale per accertare l'adeguatezza della preparazione. Per gli studenti che nel ciclo precedente abbiano acquisito nelle suddette attività formative un numero di crediti inferiore a 60, è previsto un colloquio volto a verificare le competenze personali non attestate dalla carriera progressiva. In presenza di verificate competenze personali di livello universitario nei settori caratterizzanti il CdLM, i requisiti richiesti da assolvere prima dell'iscrizione al Corso di Studi possono scendere fino a 30, di cui 24 nei settori sopra indicati.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica	18	18	-
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	30	30	
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/04 Estetica			
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	24	24	-
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	18	18	
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/01 Filosofia politica	6	6	-
Storia delle scienze	M-PSI/01 Psicologia generale	60	60	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		54	54	

Totale Attività Caratterizzanti 54-54

Attività Affini e integrative

ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/20 - Filosofia del diritto L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura Greca L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/07 - Sociologia generale MPSI/01 PSICOLOGIA GENERALE MPSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIologica LFIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA M-STO/01 STORIA MEDIEVALE M-STO/05 STORIA DELLE SCIENZE E DELLA TECNICA M-GGR/01 GEOGRAFIA L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO	12	12	-

Totale Attività Affini

12 – 12

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Nota attività affini

Su richiesta della Scuola, questo articolo è stato riformulato in maniera completa per tutti gli SSD

Tra le attività affini si propongono in alternativa SSD che si configurano come integrativi rispetto alle discipline considerate fondamentali che vengono proposte tra le caratterizzanti.

In particolare:

L'inserimento del SSD M-FIL/02 (logica e filosofia della scienza) tra le discipline affini e integrative è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere a corsi d'insegnamento concernenti la logica e la filosofia delle scienze che si rivelano di particolare interesse per gli studenti che intendano svolgere una tesi in ambito teoretico-gnoseologico.

L'inserimento del settore M-STO/05 (storia delle scienze e della tecnica) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere alle conoscenze che riguardano la storia delle discipline scientifiche di particolare importanza per tutti gli studenti del corso di studio, anche in vista della stesura dell'elaborato previsto dalla prova finale.

L'inserimento dei settori L-ANT/02 (storia greca), L-ANT/03 (storia romana), M-STO/01 (storia medievale) e M-STO/04 (storia contemporanea) è motivato dalla volontà permettere allo studente l'acquisizione dei crediti relativi alle conoscenze storiche necessarie all'accesso alle prove concorsuali per l'insegnamento nella scuola.

L'inserimento del settore L-ART/04 (museologia e critica artistica e del restauro) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di affiancare il già presente settore L-ART/03 (storia dell'arte contemporanea) al fine di fornire la possibilità di accedere alle conoscenze di particolare rilevanza per gli studenti interessati al dibattito storico e teorico in ambito estetico.

L'inserimento del settore L-FIL-LET/04 (lingua e letteratura latina) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di affiancare il già presente settore L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) al fine di fornire la possibilità di accedere alle conoscenze rilevanti per gli studenti interessati, in particolare all'approfondimento di discipline caratterizzanti come, ma non solo, la storia della filosofia antica, medievale e rinascimentale.

L'inserimento dei settori MPSI/01 (psicologia generale) MPSI/02 (psicobiologia e psicologia fisiologica) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere alle conoscenze di particolare importanza per gli studenti interessati al dibattito contemporaneo in ambito teoretico e in particolare, ma non esclusivamente, di filosofia della mente.

L'inserimento dei settori L-LIN/03 (letteratura francese); L-LIN/10 (letteratura inglese), L-LIN/13 (letteratura tedesca) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere alle conoscenze potenzialmente rilevanti per tutti gli studenti del corso di laurea anche in funzione dell'ambito e dell'argomento scelto per la stesura della tesi prevista dalla prova finale.

L'inserimento del settore M-GGR/01 (geografia) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere a conoscenze di geografia culturale di particolare importanza per gli studenti del corso di studio in vista della stesura dell'elaborato previsto dalla prova finale in ambito teoretico.

L'inserimento del settore SPS/07 (sociologia generale) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere a conoscenze di particolare importanza per gli studenti del corso di studio, anche in vista della stesura dell'elaborato previsto dalla prova finale in ambito filosofico-politico e filosofico-sociale.

L'inserimento del settore M-DEA/01 (discipline demotnoantropologiche) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere a conoscenze di particolare importanza per gli studenti del corso di studio, anche in vista della stesura dell'elaborato previsto dalla prova finale in ambito filosofico-politico e filosofico-sociale ed etico morale.

L'inserimento del settore L-LIN/01 (glottologia e linguistica) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere a conoscenze di particolare importanza per gli studenti del corso di studio interessati a svolgere la tesi di laurea in discipline teoretico-gnoseologiche e in particolare la filosofia della mente.

L'inserimento del settore L-FIL-LET/14 (critica letteraria e letterature comparate) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere a conoscenze di particolare importanza per gli studenti del corso di studio, in relazione alla stesura dell'elaborato previsto dalla prova finale.

L'inserimento del settore IUS/20 (filosofia del diritto) tra le discipline affini è motivato dall'esigenza di fornire la possibilità di accedere a conoscenze di particolare importanza per gli studenti del corso di studio, anche in vista della stesura dell'elaborato previsto dalla prova finale in ambito filosofico-politico e filosofico-sociale ed etico morale.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il presente ordinamento è il risultato di una razionalizzazione dell'offerta didattica erogata fino all'AA 2016-2017. Tra le principali esigenze che hanno motivato la variazione dell'ordinamento sono da considerare le seguenti:

- 1) La volontà di ampliare l'offerta didattica del corso utilizzando risorse di organico attinenti a settori caratterizzanti e non ancora espresse nel corso magistrale. In particolare, tale volontà si concretizza con

l'inserimento di un corso di "Antropologia filosofica" (MFIL/03) e di un corso di "temi avanzati di filosofia della conoscenza" (MFIL/01). L'ampliamento dell'offerta formativa garantisce allo studente una maggiore libertà di scelta nella definizione del proprio piano di studi, predisponendo una gamma assortita di ambiti di studio atti a fornire una preparazione completa e di alto livello, in grado di fronteggiare al meglio le richieste del mondo della ricerca.

- 2) La volontà di procedere a un'equa distribuzione dei CFU tra gli ambiti disciplinari caratterizzanti in funzione dell'effettiva offerta didattica erogata in ciascun ambito. Per questo l'ambito disciplinare di "Istituzioni di filosofia", nel quale sono presenti 8 insegnamenti, è passato da 18 a 30 CFU, l'ambito disciplinare di "Storia della filosofia", nel quale sono presenti 5 insegnamenti, è passato da "24 a 18" CFU, mentre l'ambito disciplinare di "Storia delle scienze", nel quale non sono presenti insegnamenti, è passato da 6 a 0 CFU. Resta invece invariato il numero di crediti assegnato all'ambito delle "Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali", nel quale sono presenti due insegnamenti, con 6 CFU. I settori disciplinari caratterizzanti coperti dal corso di laurea sono pertanto tre per un totale di 54 CFU.
- 3) La necessità di sopperire ai pensionamenti dei titolari dei corsi di "Storia e filosofia della logica" (MFIL/02) e "Psicologia dell'arte e della letteratura" (MPSI/01) entrambi obbligatori al primo anno del corso di laurea magistrale fino all'AA 2016-2017. In ambedue i casi si è proceduto all'esclusione dei rispettivi settori (MFIL/02 e MPSI/01) dal computo dei crediti attinenti alle discipline caratterizzanti. Nel caso di MFIL/02, l'esclusione è giustificata dalla presenza di un corso di laurea magistrale della stessa classe in cui tale settore risulta particolarmente caratterizzante. Nel caso di MPSI/01, l'esclusione risulta compatibile con la scelta degli ambiti caratterizzanti per il corso di laurea (si veda punto 3)

Il Consiglio approva all'unanimità le modifiche proposte.

CDS B107 LM-78 LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA

✓ Il Consiglio:

- preso atto della nota dell'Area didattica e Servizi agli studenti prot. n. 184053 del 22.12.2016 con la quale si richiede alle Scuole di trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento;
- preso atto della nota della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione prot. n. 185103 del 23.12.2016 con la quale si comunica che la Scuola è chiamata a trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento entro il 24 gennaio 2017;
- visto l'art. 4, c. 1, del Regolamento didattico di Ateneo: "L'istituzione dei Corsi di Studio o modifica di quelli esistenti è deliberata dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Dipartimenti di riferimento, sentiti gli altri Dipartimenti promotori e acquisito il parere della Scuola che coordina il Corso di Studio e che inoltra agli organi la proposta";
- preso atto che nella riunione del Consiglio unificato del corso di laurea in Filosofia e dei corsi di laurea magistrali in Logica, filosofia e storia della scienza e Scienze filosofiche tenutasi in data 11.01.2017 il CdS in Logica, filosofia e storia della scienza ha proposto alcune modifiche all'Ordinamento Didattico,
- visto il parere positivo, espresso dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nella seduta del giorno 17 gennaio 2017;

propone

la seguente modifica dell'ordinamento didattico come deliberato dal CdS in Logica, filosofia e storia della scienza:

In giallo modifiche da inserire

In rosa da cassare

Il CdS propone le seguenti modifiche all'ordinamento che sono il risultato di una razionalizzazione dell'offerta didattica erogata fino all'AA 2016-2017.

Le modifiche apportate sono finalizzate ad arricchire l'offerta formativa in relazione alle esigenze emerse da parte dei fruitori del CdLM nel corso dell'esperienza passata, rendendolo più competitivo sul piano nazionale. Concordemente, sono stati inseriti alcuni dei settori previsti dalla Tabella Ministeriale e non presenti nell'Ordinamento precedente, in modo da aumentare le scelte possibili all'interno dell'offerta formativa, compatibilmente con gli obiettivi prefissati. Si sono inoltre aumentati di 6 CFU i crediti formativi assegnati all'ambito disciplinare della STORIA DELLE

SCIENZE, diminuendo concordemente di 6 CFU i crediti assegnati all'ambito disciplinare delle ISTITUZIONI DI FILOSOFIA in modo da riequilibrare l'offerta formativa del CdLM tra le sue tre componenti (logica, filosofia della scienza e storia della scienza).

In dettaglio, i cambiamenti effettuati sono:

- 1) nell'ambito disciplinare ISTITUZIONI DI FILOSOFIA, al quale sono assegnati 36 CFU (invece di 42 CFU), sono stati inseriti i settori M-FIL/01 (Filosofia teoretica) e M-FIL/05 (Filosofia e teoria dei linguaggi);
- 2) nell'ambito disciplinare STORIA DELLA FILOSOFIA, al quale sono assegnati 6 CFU, sono stati inseriti i settori M-FIL/07 (Storia della filosofia antica) e M-FIL/08 (Storia della filosofia medievale);
- 3) nell'ambito disciplinare STORIA DELLE SCIENZE, al quale sono assegnati 18 CFU (invece di 12 CFU), sono stati inseriti i settori MAT/04 (Matematiche complementari), MED/02 (Storia della medicina), INF/01 (Informatica), FIS/08 (Didattica e storia della fisica).

Sulla base delle richieste di modifica suindicate l'Ordinamento didattico del CdS B107 LM-78 Logica, filosofia e storia della scienza viene modificato come segue:

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo Quadro A4.a

Il percorso formativo è progettato in modo da garantire ai laureati del CdLM una formazione il più caratterizzata possibile secondo gli obiettivi formativi prefissati.

A tal fine si è scelto di assegnare 60 CFU alle attività formative "caratterizzanti" (valore minimo: 48 CFU), ripartite sui seguenti tre ambiti disciplinari (tra i quattro possibili presenti nella tabella ministeriale): ISTITUZIONI DI FILOSOFIA, al quale sono assegnati 42 CFU. 2); STORIA DELLA FILOSOFIA, al quale sono assegnati 6 CFU; 3); STORIA DELLE SCIENZE, al quale sono assegnati 12 CFU.

A tal fine si è scelto di assegnare 60 CFU alle attività formative "caratterizzanti" (valore minimo: 48 CFU), ripartite sui seguenti tre ambiti disciplinari (tra i quattro possibili presenti nella tabella ministeriale): ISTITUZIONI DI FILOSOFIA, al quale sono assegnati 36 CFU. 2); STORIA DELLA FILOSOFIA, al quale sono assegnati 6 CFU; 3); STORIA DELLE SCIENZE, al quale sono assegnati 18 CFU.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) Quadro A3.b

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve aver conseguito una laurea triennale (o quadriennale di vecchio ordinamento) in discipline dell'area umanistica o dell'area scientifica secondo quanto stabilito in modo dettagliato nel Regolamento Didattico del CdLM, specificato qui di seguito.

(I) incondizionatamente, ai laureati nelle Classi L-5 (Filosofia), L-35 (Scienze Matematiche), L-30 (Scienze e Tecnologie Fisiche), L-13 (Scienze Biologiche), e L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura); (II) ai laureati in altre classi che nel ciclo precedente abbiano acquisito almeno 6 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/02, M-FIL/05, MAT/01 e almeno 18 crediti in attività formative comprese nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, MAT/01, MAT/02, INF/01, ING-INF/05, FIS/02, FIS/08, L-LIN/01.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le esigenze normative, ideali e formative per mantenere su LM-78 un CdLM distinto da quello di carattere generale in "Scienze Filosofiche" sono:

1) il CdLM non può essere implementato sotto forma di curriculum di una sola LM per la classe 78, stante l'inammissibilità di curricula interfaccoltà, come da parere ministeriale; 2) l'incontro tra discipline umanistiche e scientifiche fornisce un profilo formativo richiesto nella società dell'informazione ed essenziale per una efficace riflessione logica, filosofica e storica sulle scienze. Di qui la necessità di un intervento di docenti di SMFN; 3) la proposta è sostenuta da una tradizione di ricerca nel nostro Ateneo ben consolidata e internazionalmente riconosciuta, ed è coerente con l'alta formazione a livello internazionale (si trova p.es. realizzata in corsi di studi specialistici, ma interdisciplinari, ad Amsterdam, Oxford, Parigi); 4) il progetto

formativo dà competenze funzionali alla preparazione di tutte quelle figure professionali dell'industria culturale per le quali è essenziale una formazione interdisciplinare, e all'accesso al terzo ciclo di formazione (dottorato) in Italia o all'estero, e quindi alla ricerca nei settori disciplinari. 5) il CdLM soddisfa il requisito per cui le attività formative del proprio ordinamento si differenziano per almeno 30 CFU da quelle previste nell'ordinamento del CdLM in "Scienze Filosofiche" proposto nella stessa classe LM-78

1) l'incontro tra discipline umanistiche e scientifiche fornisce un profilo formativo richiesto nella società dell'informazione ed essenziale per una efficace riflessione logica, filosofica e storica sulle scienze. Di qui la necessità di un intervento di docenti della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali; 2) la proposta è sostenuta da una tradizione di ricerca nel nostro Ateneo ben consolidata e internazionalmente riconosciuta, ed è coerente con l'alta formazione a livello internazionale (si trova p.es. realizzata in corsi di studi specialistici, ma interdisciplinari, ad Amsterdam, Oxford, Parigi); 3) il progetto formativo dà competenze funzionali alla preparazione di tutte quelle figure professionali dell'industria culturale per le quali è essenziale una formazione interdisciplinare, e all'accesso al terzo ciclo di formazione (dottorato) in Italia o all'estero, e quindi alla ricerca nei settori disciplinari. 4) il CdLM soddisfa il requisito per cui le attività formative del proprio ordinamento si differenziano per almeno 30 CFU da quelle previste nell'ordinamento del CdLM in "Scienze Filosofiche" proposto nella stessa classe LM-78.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da l'ambito	
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	42	42	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	6	6	-
Storia delle scienze	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche MAT/01 Logica matematica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	-			

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	Settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito	
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	36	36	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	6	6	-

Storia delle scienze	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina INF/01 Informatica FIS/08 Didattica e storia della fisica	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	-			

Totale Attività Caratterizzanti	60-60
--	-------

Attività affini

ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito	
		min	max	min	max
Attività formative affini o integrative	FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	12	12	12	12

Totale Attività Affini	12-12
-------------------------------	-------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120

Il Consiglio approva all'unanimità le modifiche proposte.

6. **Richieste di congedo per ricerca o studio**

Nessun argomento da trattare.

7. **Dottorato di ricerca**

Nessun argomento da trattare.

8. **Accordi di collaborazione scientifica e culturale – Internazionalizzazione**

✓Il Presidente ricorda che il Consiglio in data 13 dicembre 2016 ha nominato la prof. Castellani e il dott. Panunzi entrambi delegati per l'Internazionalizzazione e per la Cooperazione allo Sviluppo. Poiché dagli uffici dell'Amministrazione abbiamo avuto notizia che non è possibile nominare congiuntamente i due docenti, il Consiglio rettifica la precedente delibera nominando la prof. Elena Castellani delegato per l'Internazionalizzazione e il dott. Alessandro Panunzi delegato per la Cooperazione allo Sviluppo. Verrà comunque richiesto al Rettorato di inviare le mail congiuntamente a entrambi i docenti per garantire una maggiore collaborazione e una corretta diffusione delle notizie.

✓Il dott. Panunzi informa che il prorettore Vicario con delega all'Innovazione Didattica, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, e il prorettore alle Relazioni Internazionali, prof.ssa Giorgia Giovannetti, hanno inviato una nota relativa al Bando che verrà pubblicato in Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per lo svolgimento di un periodo di mobilità presso uno degli Atenei partner (non europei) con cui risultano vigenti, per l'a.a. 2017/2018, accordi di collaborazione culturale e scientifica da finanziare con risorse a carico del Budget 2017. Poiché il Bando verrà pubblicato in concomitanza con l'emanazione del Bando Erasmus+ per studio, è necessario indicare le sedi, il numero dei posti e il periodo di mobilità (numero di mesi e semestre/i) da bandire. Il dott. Panunzi dà lettura degli accordi attivi a oggi con partners di Università (non europei). I coordinatori di accordi vigenti con Paesi extra UE, interessati al Bando in questione, sono pregati di indicare i dati entro domenica 22 gennaio p.v. in modo che la documentazione possa essere inviata alla Scuola entro lunedì 23 gennaio 2017.

Esce il dott. Ademollo.

9. **Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e di aggiornamento professionale**

La prof. Marchese, coordinatrice del Master di I livello *Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi* ha richiesto il rinnovo dei seguenti contratti di insegnamento per il Master in questione in considerazione delle competenze e della professionalità dimostrata nell'edizione scorsa dai singoli docenti che hanno ottenuto ottimi risultati nella gestione dei corsi.

Rinnovo di contratti

Docente	SSD	CFU	Ore	Insegnamento	Compenso
Leonardo Liuzzi	L-LIN/02	3	18	Selezione e gestione delle informazioni: Modulo 1 - Linguaggi specialistici nella creazione di eventi	Euro 1500

Elisabetta Cecconi	L-LIN/12	6	36	Lingua inglese per la creazione di eventi	Euro 2000
Marco Brusati	L-LIN/02	3	18	Informazione e qualità nei servizi culturali: Modulo 2- Realizzazione di eventi ad alta valenza etica e sociale	Euro 1500

Contestualmente, la Prof. Marchese sottopone all'approvazione del Consiglio l'assegnazione degli insegnamenti ai docenti interni che verranno così distribuiti:

Docente	SSD	CFU	Ore	Insegnamento	Compenso
Marco Biffi (PA)	L-FIL-LET/12	3	18	Selezione e gestione delle informazioni: Modulo 2 Linguaggio dei media tradizionali e digitali	gratuito
Benedetta Baldi (PA)	L-LIN/02	3	18	Informazione interculturale	gratuito
Maria Cecilia Luise(PA)	L-LIN/02	3	18		gratuito
Massimo Fanfani (PA)	L- FIL-LET/12	3	18	Informazione e qualità nei servizi culturali: Modulo 1 – Strumenti di comunicazione e controllo per la valorizzazione di un evento	Retribuito
Alessandro Panunzi (RTD)	L- LIN/01	3	18	Laboratorio di scrittura: Modulo 1 – Scrittura dei testi professionali	Retribuito
Francesca Murano (RTD)	L-LIN/01	3	18	Laboratorio di scrittura: Modulo 4 - La scrittura elettronica	Retribuito
Maria Marchese (PO)	L- LIN/02	3	18	Selezione e gestione delle informazioni. Modulo 3 – Project work	gratuito
Benedetta Baldi (PA)	L- LIN/02	3	18		gratuito

I contratti e gli affidamenti ai docenti interni saranno conferiti solo nel caso in cui il Master raggiunga il numero di iscrizioni previste e quindi venga attivato.

Il Consiglio approva.

9.bis Nulla osta conferimento incarichi retribuiti

✓ Il Consiglio di Dipartimento autorizza la prof.ssa Maria Cecilia Luise a svolgere l'incarico retribuito proposto dall'Università degli Studi di Venezia – Dipartimento di Scienze di Studi Linguistici e Culturali Comparati.

L'incarico proposto ha per oggetto la seguente attività: "Progettazione e gestione attività di formazione e di tutorato on line," da svolgersi per Progetto Itals – Università di Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze di studi Linguistici e Culturali Comparati; verrà svolto dal 1° febbraio 2017 al 30 novembre 2017 con un impegno orario presunto di circa 40 ore di lavoro distribuite in 12 giorni lavorativi. L'importo lordo previsto o presunto del compenso di € 5000 non supera il limite massimo di cui al D.P.C.M 23 marzo 2012 «Limite massimo retributivo

per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali». Tale incarico, di natura occasionale, non pregiudica in alcun modo il regolare assolvimento dei compiti istituzionali della prof.ssa Luise; è svolto in orario diverso da quello previsto dall'art. 6, comma 1, della legge 311/1958 (attività didattica istituzionale), al di fuori dei locali universitari e non comporta l'utilizzo di apparecchiature, risorse finanziarie e strumenti della struttura di appartenenza o di altra struttura dell'Ateneo. La prof.ssa Luise attesta di non aver in corso di svolgimento altri incarichi e che, in relazione alla richiesta presentata, non sussistono cause di incompatibilità di diritto e di fatto o situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con le attività svolte, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'incarico in questione.

10. Contratti di edizione – Contributi pubblicazioni – Contratti – Accordi – Convenzioni

✓ Il Consiglio approva la richiesta del prof. Fabrizio Desideri di impegnare € 1.800,00 (Iva inclusa) per la pubblicazione dell'opera dal titolo: *Il principio ripetizione. Studio su Walter Benjamin* di cui è autrice la dott.ssa Martina Montanelli. La pubblicazione sarà a cura della Casa Editrice Mimesis. La spesa graverà sul finanziamento progetti strategici di base 2014 - Progetto: «Mente naturalismo: dalla mente estetica alla mente simbolica» che il prof. Desideri coordina. Per pertinenza tematica il volume farà parte della collana Estetica/Mente/Linguaggi dell'Editore Mimesis. Il Consiglio approva altresì, seduta stante, il relativo contratto di edizione, stipulato tra la Casa Editrice Mimesis e il Dipartimento di Lettere e Filosofia. L'Editore si impegna a pubblicare l'opera entro 3 mesi dalla data di consegna dell'opera nella sua stesura definitiva. L'Editore cederà a titolo gratuito n. 115 copie all'Autrice n. 5 copie al Dipartimento che saranno inventariate nel patrimonio librario della Biblioteca Umanistica. Il Dipartimento, ricevute le copie, corrisponderà alla Casa Editrice un contributo per spese stampa di € 1.730,77 (imponibile). L'Iva 4% sarà versata dal Dipartimento (stazione appaltante) direttamente all'Erario ("Split payment" Legge di stabilità 2015).

✓ Il Consiglio approva la richiesta del prof. Fabrizio Desideri di impegnare € 1.800,00 (Iva inclusa) per la pubblicazione dell'opera dal titolo: *Antropologia dell'estetico* di cui è autore il dott. Lorenzo Bartalesi. La pubblicazione sarà a cura della Casa Editrice Mimesis. La spesa graverà sul finanziamento progetti strategici di base 2014 - Progetto: «Mente naturalismo: dalla mente estetica alla mente simbolica» che il prof. Desideri coordina. Per pertinenza tematica il volume farà parte della collana Estetica/Mente/Linguaggi dell'Editore Mimesis. Il Consiglio approva altresì, seduta stante, il relativo contratto di edizione, stipulato tra la Casa Editrice Mimesis e il Dipartimento di Lettere e Filosofia. L'Editore si impegna a pubblicare l'opera entro 3 mesi dalla data di consegna dell'opera nella sua stesura definitiva. L'Editore cederà a titolo gratuito n. 115 copie all'Autore n. 5 copie al Dipartimento che saranno inventariate nel patrimonio librario della Biblioteca Umanistica. Il Dipartimento, ricevute le copie, corrisponderà alla Casa Editrice un contributo per spese stampa di € 1.730,77 (imponibile). L'Iva 4% sarà versata dal Dipartimento (stazione appaltante) direttamente all'Erario ("Split payment" Legge di stabilità 2015").

✓ Il Consiglio, vista la nota della prof. Baldi, presentata in data 18 gennaio 2017, relativa alla richiesta di apportare alcune variazioni al contratto di edizione stipulato in data 31 maggio (rep. 1215, prot. n. 80060-I/15.2) tra il Dipartimento e la Viella Libreria Editrice, qui di seguito riportate:

- cambiamento del titolo da *Parole nemiche. Dispositivi linguistici e pragmatici delle delegittimazione politica* a *La delegittimazione politica nell'età contemporanea. 2. Parole nemiche: teorie, pratiche e linguaggi*;
- la data di pubblicazione dell'opera è posticipata al 31 gennaio 2017;
- a causa di un aumento del numero delle pagine del volume – n. 352, anziché n. 256 e di una maggiorazione del prezzo di copertina pari a Euro 32, anziché 29, si rende necessario un adeguamento del contributo richiesto: 400,00 Euro in più rispetto a quanto precedentemente pattuito. Il Dipartimento corrisponderà pertanto a Viella Libreria Editore un contributo complessivo per spese di stampa pari a Euro 3769,23 (Imponibile); l'IVA al 4% pari a Euro 150,77 sarà versata dal Dipartimento (stazione appaltante) direttamente all'Erario ("Split payment, Legge di stabilità 2015) La spesa graverà sui fondi PRIN 2010-2011 di cui è Responsabile la prof. Baldi.

dà parere favorevole alla stipula dell'atto aggiuntivo contenente le modifiche richieste al contratto di edizione in questione .

✓ Il Presidente comunica che in data 9 gennaio u.s. la prof. Turchi ha inviato al Direttore la proposta dell'Editore Gioacchino Onorati per l'acquisto di n. 50 copie del volume *Le maschere di Goldoni* di cui è autrice. La spesa per un totale di € 660,00 graverà sui fondi ex 60% 2014 intestati alla prof. Turchi. Dette copie servono per scambi scientifici e culturali. Il Consiglio dà parere favorevole alla stipula del suddetto contratto di acquisto.

✓ Il Presidente informa il Consiglio che il prof. Moneglia ha presentato nel mese di dicembre 2016 una richiesta di approvazione di un contratto tra la Dr. Wolf e il Dipartimento di Lettere e Filosofia per una ricerca avente il seguente oggetto: «Definizione di casi d'uso dell'ontologia IMAGACT per sviluppo di progetti industriali» di cui il prof. Moneglia è responsabile scientifico. Data l'urgenza il Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha provveduto con proprio decreto (D.D 10781/2016) del 22 dicembre 2016 a firmare il suddetto contratto. Per lo svolgimento della ricerca il Committente intende corrispondere al Dipartimento la somma complessiva di € 21.500 più IVA.

Ai sensi di quanto richiamato all'art. 3 c.10 il Responsabile scientifico ha presentato l'Allegato Tecnico come parte integrante del contratto, contenente gli aspetti tecnici e scientifici dell'attività nonché le fasi di attuazione della medesima e un'eventuale dichiarazione sulla conoscenza pregressa.

Il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia all'unanimità,

- preso atto della richiesta del Prof. Moneglia in merito alla approvazione di una Convenzione per attività conto terzi;
 - preso atto delle dichiarazioni presentate dal proponente così come previsto dall'art. 3 commi 5 e 10 del regolamento per attività di ricerca o didattica commissionata da terzi emanato con D.R. n. 5 giugno 2013, n. 605 – prot. n. 41287;
 - vista la tabella di ripartizione proposta dal Responsabile Scientifico, parte integrante del presente verbale;
 - verificato che la partecipazione del personale allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione è compatibile con gli obblighi di servizio
- a) approva la convenzione di ricerca come di seguito dettagliata:

Committente	DR. Wolf rappresentata dal dott. Massimo Torelli
Titolo della ricerca	«Definizione di casi d'uso dell'ontologia IMAGACT per sviluppo di progetti industriali»
Responsabile scientifico	Prof. Massimo Moneglia
Durata	Tre mesi dalla data di stipula
Corrispettivo	€ 21.500 + Iva
Importo acconto	nessun acconto
Tipologia convenzione (Ripartibile o non ripartibile al personale)	NON RIPARTIBILE
Ripartizione del corrispettivo	come da tabella allegata
Modalità di versamento del corrispettivo da parte del contraente	€ 4.000+ Iva alla stipula del contratto; € 6.000+Iva al termine dell'attività T.1.2 (30/04/2017); € 11.500+ Iva alla conclusione della ricerca (entro il 30 giugno 2017)

- b) approva a ratifica la stipula del contratto tra il Dipartimento DILEF e il committente;
- c) approva la correlata tabella di ripartizione, parte integrante del presente verbale;
- d) ricorda al Responsabile scientifico che, ai sensi dell'art. 6 I° comma del Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca, al termine dell'attività, è tenuto a redigere un resoconto dell'attività svolta che dovrà essere mantenuto agli atti da parte del Dipartimento.

11. Assegni di ricerca

✓ Il Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere in merito alle proposte di attivazione del seguente assegno:

Tipologia dell'assegno (cofinanziato o a totale carico)	Totale carico
Richiesta bando in lingua inglese?	No
Decorrenza attività di ricerca (ogni 1° del mese con esclusione del mese di agosto)	1° aprile 2017
Titolo dell'assegno	L'opera di Dante nelle prime quattro edizioni del Vocabolario degli Accademici della Crusca
Settore disciplinare (di referenza assegnato al Dipartimento che attiva l'assegno)	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
Responsabile della ricerca e qualifica	Paola Manni, prof. Ordinario
Requisiti di ammissione	- Dottorato di ricerca (o PhD o equivalente conseguito all'estero) in discipline filologico-linguistiche. - Conoscenza nell'ambito di filologia e critica dantesca.
Durata (da uno a tre anni)	1
Costo totale dell'assegno (da 23.462,76 a 30.500,88)	€ 23.634,84
Finanziamento Ateneo (da Budget 2016)	0
Finanziamento struttura	€ 23.634,84
Provenienza fondi: numero COAN anticipata e progetto	Finanziamento Accademia della Crusca
data, ora e luogo del colloquio	07/03/2017, ore 14.00, Piazza Savonarola, stanza 15

Terminato l'esame delle richieste, il Consiglio,

- vista la validità del programma proposto e la disponibilità di budget;
- considerato che il Dipartimento risulta referente o co-referente del SSD della ricerca; esprime all'unanimità parere favorevole alla richiesta dei nuovi assegni di cui sopra, nell'ordine in cui gli stessi sono stati presentati, e dà mandato al Direttore di nominare, alla scadenza del bando, la Commissione Giudicatrice su indicazione del Responsabile Scientifico.

✓ Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla proposta di attivazione del seguente assegno alla quale la Giunta aveva già espresso il suo parere favorevole, vista l'urgenza di emanazione del bando:

Tipologia dell'assegno (cofinanziato o a totale carico)	Totale carico
Richiesta bando in lingua inglese?	No
Decorrenza attività di ricerca (ogni 1° del mese con esclusione del mese di agosto)	1° marzo 2017
Titolo dell'assegno	Edizione elettronica della V impressione del Vocabolario degli Accademici della Crusca - Controllo del testo elettronico e marcatura XML-TEI
Settore disciplinare (di referenza assegnato al Dipartimento che attiva l'assegno)	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
Responsabile della ricerca e qualifica	Massimo Fanfani

Requisiti di ammissione	- Laurea quadriennale (vecchio ordinamento DL) in Lettere e Lauree equiparate LS□LM come da decreto Interministeriale del 09/07/2009 - Specifiche competenze di edizioni di testi storico-linguistici legati all'attività dell'Accademia della Crusca e alla composizione del suo Vocabolario. - Competenze nella marcatura XML/TEI in corpora di ambito linguistico
Durata (da uno a tre anni)	1
Costo totale dell'assegno (da 23.462,76 a 30.500,88)	€ 23.624,07
Finanziamento Ateneo (da Budget 2016)	0
Finanziamento struttura	€ 23.624,07
Provenienza fondi: numero COAN anticipata e progetto	Finanziamento Accademia della Crusca
data, ora e luogo del colloquio	13 febbraio 2017 – ore 12.00 – DILEF, stanza 15, piazza Savonarola 1, - Firenze

Terminato l'esame delle richieste, il Consiglio,

- vista la validità del programma proposto e la disponibilità di budget;
 - considerato che il Dipartimento risulta referente o co-referente del SSD della ricerca;
- esprime all'unanimità parere favorevole a ratifica alla richiesta del nuovo assegno di cui sopra, e dà mandato al Direttore di nominare, alla scadenza del bando, la Commissione Giudicatrice su indicazione del Responsabile Scientifico

Esce il prof. Becchi.

12. Borse di studio o di ricerca

Nessun argomento da trattare.

13. Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo co.co.co occasionali

✓ La prof.ssa Maria Marchese, in qualità di Coordinatore del Master di primo livello in Pubblicità Istituzionale, Comunicazione Multimediale e Creazione di Eventi, ha richiesto, qualora la ricognizione interna all'Ateneo non individui la professionalità di seguito descritta, l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio didattico per le esigenze del Master in Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi". In particolare gli incaricati dovranno occuparsi, nell'ambito del Master in oggetto di:

1. Fornire supporto logistico ed organizzativo nella gestione di moduli didattici;
2. Coordinare le attività degli studenti secondo i programmi concordati con i docenti e organizzare le visite didattiche programmate;
3. Svolgere attività di supporto ai docenti per la predisposizione di materiale didattico cartaceo e digitale;
4. Gestire il supporto alla didattica per la preparazione agli esami attraverso la piattaforma di e-learning Moodle;
5. Svolgere attività di orientamento per gli studenti e in particolare fornire loro supporto per il contatto con le aziende e le istituzioni idonee all'espletamento dei tirocini.

I contratti avranno durata 12 mesi, dal 1 aprile 2017 al 31 marzo 2018.

L'importo lordo del corrispettivo previsto comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente è pari a € 8.000,00 per ciascun contratto determinato basandosi su una valutazione di massima dell'impegno stimato congruo in rapporto ai prezzi di mercato. I suddetti compensi verranno corrisposti in 4 rate di pari importo alla scadenza di

ciascun trimestre di cui l'ultima dietro presentazione di una relazione esplicativa delle attività realizzate, volta ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pattuiti.

La spesa graverà sulle quote di spettanza del Dipartimento con riferimento ai proventi derivanti dalle tasse di iscrizione al Master. La prestazione sarà coordinata dalla prof.ssa Maria Marchese, Coordinatore del Master, a cui i collaboratori dovranno fare riferimento per le indicazioni circa le modalità di espletamento dell'attività che potrà essere svolta anche nei locali del Dipartimento.

Il Consiglio approva l'indizione della procedura di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) in oggetto, in subordine all'esito negativo della ricognizione interna all'Ateneo per individuare la professionalità richiesta

14. Inserimento di nominativi fra i componenti di gruppo di ricerca fondi ex 60%

Nessun argomento da trattare.

15. Variazioni al bilancio

Nessun argomento da trattare.

16. Scarichi inventariali

Nessun argomento da trattare.

17. Accesso al Dipartimento

Nessun argomento da trattare.

18. Patrocini

Nessun argomento da trattare.

19. Varie ed eventuali

Nessun argomento da trattare.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. della seduta nella sua composizione allargata, alle ore 11.55 la seduta prosegue nella **composizione ristretta** di Professori e Ricercatori.

Il Presidente chiama a verbalizzare la prof. Donatella Coppini.

20. Approvazione del verbale della seduta del 20 dicembre 2016

Il verbale della seduta del 20 dicembre 2016 viene approvato all'unanimità.

21. Programmazione personale docente e ricercatore - anno 2017

Il Direttore informa i membri del Consiglio che sulla base delle delibere degli Organi del 23 e 26 novembre 2016 ai Dipartimenti sono stati attribuiti 40 PuOr. L'assegnazione avverrà in due fasi: la prima fase già deliberata ha previsto l'assegnazione di 29,2 PuOr, pari al 73%, ripartiti secondo il nuovo «Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente»; nella seconda fase, la cui attuazione è prevista per la primavera 2017 (al momento in cui saranno disponibili i risultati della VQR 2011-2014 ribaltati sui Dipartimenti), saranno ripartiti 10,8 PuOr, pari al restante 27%.

Nella citata delibera degli Organi è stata inoltre prevista l'assegnazione all'Ateneo di 5 PuOR destinati alla Programmazione finalizzata o strategica nel cui ambito sono compresi interventi di cofinanziamento nel seguente ordine di priorità:

- 1) Cofinanziamento di 0,5 PuOr per ciascuna delle cinque posizioni di professore Ordinario o Associato (ex art. 18 comma 4), una per Area scientifico disciplinare
- 2) Cofinanziamento con quota pari a 0,1 PuOr per bandi per posti di professore Associato (art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6) attivati su SSD per i quali i ricercatori a tempo indeterminato abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore Associato
- 3) Cofinanziamento al 50% per procedure di reclutamento mediante chiamata diretta
- 4) Cofinanziamento pari a 0,2 PuOr per procedure di scambio contestuale di cui all'art. 7 L. 240/2010
- 5) Cofinanziamento pari a un terzo del totale di PuOR necessari per l'attivazione di procedure di reclutamento di interesse congiunto tra Dipartimenti
- 6) Cofinanziamento di 0,2 o 0,3 PuOr rispettivamente per la proroga di contratti di RTD di tipologia a) su

fondi FIR o FIRB o per la richiesta di RTD di tipologia b) per lo stesso SSD di RTD di tipologia a).

Il Direttore illustra poi la tabella con i dati relativi alle assegnazioni ai Dipartimenti, mettendo in evidenza come il nuovo modello abbia premiato le Aree, compresa quella Umanistica e della Formazione, che hanno molti studenti. Per questo DILEF potrà contare su una buona disponibilità di PuOr che dovranno essere spesi nel corso dell'anno e non potranno essere accantonati per ragioni legate al nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale. È evidente che nei prossimi anni il Dipartimento dovrà tenere conto delle esigenze in termini di PuOR, legate alle trasformazioni dei posti di RDT di tipo a) in b) e ai bandi per professore associato nei SSD nei quali sono presenti RTD di tipo b) che hanno concluso il loro percorso. Passando poi ad esaminare l'assegnazione di PuOR 2017 al Dipartimento DILEF il Direttore comunica che sono stati assegnati **1,186** PuOR provenienti dalle seguenti voci del Modello, calcolate allo stato del 31 ottobre 2016:

Situazione organico strutturati + RTD su fondi Ateneo (Teste a tempo pieno) al 31/10/2016 =0,678 PuOR

Incidenza cessazioni ultimo triennio PO-PA-RU, compresi passaggi Dipartimento (Potenziale didattico) =0,223 PuOR

Incidenza degli studenti regolari ponderati sulla docenza = 0,230 PuOR

Distribuzione studenti regolari (non pesati) con almeno 20 CFU = 0,056 PuOR

Ai **1,186** PuOR provenienti dall'assegnazione 2017 sono da sommarsi **1,306** PuOR delle precedenti assegnazioni disponibili al 1° novembre 2016 per un totale di **2,492** PuOR.

Le tabelle di assegnazione dei PuOR ai Dipartimenti prevedono l'indicazione di alcune linee di indirizzo per l'utilizzazione dei PuOR. Sarà obbligatorio per i Dipartimenti destinare almeno il 50% dei PuOR disponibili per l'attivazione di bandi per posti di ricercatore TD di tipologia a) e b) in quanto deve essere garantito il maggior numero possibile di nuovi ingressi con l'obiettivo di arginare la riduzione dell'organico che si è verificata negli ultimi anni. Nella tabella di utilizzo dei PuOr, per il Dipartimento di Lettere e Filosofia è prevista l'attivazione obbligatoria di n. 3 posti di RTD di tipologia a) oppure di n. 2 posti di RTD di tipologia a) e di n. 1 posto di tipologia b).

Per quanto riguarda i posti di professore ordinario, il Presidente comunica che non sono previsti obblighi ma "tetti massimi" (non più del 30% dei PuOR) e rende noto che DILEF ha come tetto massimo 2 posti ma che è il terzo Dipartimento dopo Scienze giuridiche e Matematica per la percentuale (PO/PO + PA) (45, 24 sulla media di Ateneo 36,60).

A completamento del quadro della situazione il Direttore ricorda che per facilitare i bandi per posti di professore associato (art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6) attivati su SSD per i quali i ricercatori a tempo indeterminato abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato è previsto un cofinanziamento di Ateneo pari a 0,1 che sarà attribuito dal Consiglio di Amministrazione su richiesta dei Dipartimenti che dovranno collocare le richieste in ordine di priorità. Inoltre il Collegio dei Direttori dell'Area Umanistica e della Formazione nella riunione del 26 settembre 2016 ha approvato la richiesta per la programmazione 2016, ai sensi della legge 240, 30 dicembre 2010, art 18, comma 4 di un bando per professore associato con cofinanziamento di Ateneo pari a 0,5 PuOR da attribuire per l'Area Umanistica e della Formazione al Dipartimento DILEF e che tale richiesta è stata ribadita nella riunione del Collegio dei Direttori dell'Area nella riunione del 10 gennaio 2017.

Il presidente informa, infine, il Consiglio delle proposte che la Commissione d'Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha avanzato nella riunione del giorno 16 gennaio 2017 in relazione alla richiesta pervenuta con la citata Nota rettorale del 6 dicembre 2016, n. 34 nella quale i Dipartimenti sono stati invitati a far pervenire, entro il 25 gennaio 2017, agli Uffici dell'Ateneo la richiesta di attivazione bandi.

Alla riunione della Commissione sono stati presenti i proff. Mario Labate (Presidente), Andrea Cantini, Simone Magherini, Massimo Moneglia, e il Direttore del Dipartimento, prof. Anna Nozzoli. Il verbale della Commissione è stato trasmesso via mail ai professori e ricercatori facenti parte del Consiglio di Dipartimento

In primo luogo la Commissione ha preso in esame le proposte che sono state avanzate dalle sezioni del Dipartimento e che sono dettagliatamente descritte nel verbale della medesima Commissione. Dopo aver esaminato le proposte delle sezioni la Commissione d'indirizzo e autovalutazione ha così riassunto le richieste comuni a tutte le sezioni e previste in ordine prioritario nelle relative Manifestazioni di interesse:

3 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nei seguenti SSD elencati nell'ordine di priorità della Manifestazione d'interesse:

1. L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina;
2. M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza;
3. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

PuOR necessari 1,2

2 posti di professore associato nei seguenti SSD nei quali sono presenti ricercatori a tempo indeterminato dell'Ateneo che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato con richiesta all'Ateneo di cofinanziamento di 0,1 PuOR:

1. SSD M-FIL/07 Storia della filosofia antica (art.18, comma 1) (**PuOR necessari 0,1**)
2. M-FIL/04 Estetica (art. 24, comma 6 e quindi da richiedere bando in una seconda fase quando saranno esauriti i bandi ex art.18, comma 1)

1 posto di professore associato (ex art.18 comma 4) nel SSD L-ANT/02 Storia Greca per il quale si avanza richiesta all'Ateneo del cofinanziamento con quota pari a 0,5 e per il quale è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Direttori dell'Area. (**PuOR necessari 0,2**)

1 posto di Professore ordinario (art.18 comma 1) nel SSD M-FIL/03 Filosofia morale che risulta al I posto nella Manifestazione d'interesse. (**PuOR necessari 0,3**)

La Commissione ha constatato che con tali richieste che rispettano la Manifestazione d'interesse e le relative priorità la somma dei PuOR necessari ammonta a **1,8** ai quali andranno sommati **0,2** PuOR destinati alla copertura mediante chiamata diretta all'esito della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 legge 240/2010 di 1 posto di professore associato nel SSD L-LIN/01 nel quale è presente un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) in possesso di abilitazione per il quale è stata già deliberata dal Dipartimento la richiesta. Naturalmente, come è noto, al momento dei bandi per il posto di professore associato nel SSD M-FIL/07 nel quale è presente un ricercatore a tempo indeterminato dell'Ateneo che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato e del bando per un posto di professore ordinario nel SSD M-FIL/03 nel quale è presente un professore associato dell'Ateneo in possesso di abilitazione a professore ordinario, l'imputazione da parte dell'Ateneo sarà rispettivamente di 0,7 PuOR e di 1 PuOR; la differenza rispetto al costo reale sarà restituita al Dipartimento soltanto al termine delle procedure concorsuali.

La Commissione ha poi discusso intorno all'utilizzo dei restanti 0,492 che appare opportuno impiegare subito altrimenti resteranno congelati insieme agli altri PuOR sino all'espletamento dei concorsi. La Commissione ha ritenuto opportuno di proporre la destinazione di tali PuOR alla richiesta di bando per 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) nel SSD L-FIL/13 con specifiche competenze nella disciplina della Filologia dantesca la cui rilevanza scientifica e didattica nell'Università e nella città di Firenze è nota a tutti e che era già nell'agenda dell'Ateneo, perché esisteva una ipotesi di finanziamento da parte della Regione Toscana, purtroppo venuta meno. L'esigenza di tale unità di personale risulta particolarmente forte anche sotto il profilo didattico perché il SSD, presente in molti CDS, appare gravemente indebolito per la scomparsa del prof. Tanturli. Contestualmente alla richiesta di bando la CIA propone di sottoporre all'Ateneo la richiesta della seguente modifica nella Manifestazione d'interesse già approvata dagli Organi: integrazione nella sezione della Manifestazione relativa ai ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b) di 1 posto di ricercatore a tempo indeterminato di tipologia b) SSD L-FIL-LET/13 Filologia italiana, in quanto la graduatoria relativa appare esaurita con la richiesta dei 3 bandi di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e non è possibile attualmente bandire il residuo posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) (L-FIL-LET/10) in quanto il ricercatore a tempo determinato tipologia a) nello stesso settore è attualmente in proroga e in attesa di abilitazione.

Esce il prof. Fanfani.

Il Presidente pone in approvazione quanto proposto dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione.
Il Consiglio approva.

22. Proposta attivazione bandi posti RTD

Sono presenti:

Professori Ordinari e Straordinari						
1	Bruno ACCARINO	P		2	Concetta BIANCA	P
3	Serena BIANCHETTI	A		4	Andrea CANTINI	P
5	Giovanni Alberto CECCONI	P		6	Donatella COPPINI	P
7	Adele DEI	P		8	Fabrizio DESIDERI	P
9	Mario Alberto LABATE	P		10	Roberta LANFREDINI	P
11	Daniela MANETTI	A		12	Paola MANNI	P
13	Maria Rita MANZINI	P		14	Maria MARCHESE	P
15	Pierluigi MINARI	P		16	Anna NOZZOLI	P
17	Vittoria PERRONE COMPAGNI	P		18	Alberto PERUZZI	A
19	Rita PIERINI	P		20	Leonardo Maria SAVOIA	P
21	Roberta TURCHI	P				

Professori Associati						
22	Benedetta BALDI	P		23	Francesco BECCHI	A
24	Sergio BERNINI	A		25	Marco BIFFI	P
26	Neri BINAZZI	P		27	Marino BIONDI	P
28	Elena CASTELLANI	A		29	Ubaldo FADINI	P
30	Massimo FANFANI	A		31	Gianluca GARELLI	P
32	Elena GIANNARELLI	A		33	Daria GIGLI	A
34	Maria Cecilia LUISE	P		35	Maria Jagoda LUZZATTO	A
36	Simone MAGHERINI	P		37	Enrico MAGNELLI	P
38	Andrea MECACCI	P		39	Massimo MONEGLIA	P
40	Alessandro PAGNINI	P		41	Anna RODOLFI	P
42	Marco VILLORESI	P		43	Sergio VITALE	A

Ricercatori a tempo indeterminato						
44	Francesco ADEMOLLO	A		45	Fabio BAZZANI	A
46	Adriano BUGLIANI	A		47	Chiara CANTELLI	P
48	Daniela COLI	A		49	Orsola RIGNANI	A

Ricercatori a tempo determinato						
50	Irene GAMBACORTI	P		51	Laura Anna MACOR	P
52	Francesca MALTOMINI	P		53	Francesca MURANO	P
54	Alessandro PANUNZI	P		55	Raffaella SETTI	P
56	Giovanni ZAGO	P		57	Silvano ZIPOLI CAIANI	P

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento e le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof. Donatella Coppini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale (aventi diritto 57, presenti 41) dichiara aperta e valida la seduta alle ore 12.30.

Sul punto 22) Proposta attivazione bandi posti RTD, il Presidente illustra il contenuto della circolare rettorale 34/2016, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute

rispettivamente del 23 e 25 novembre 2016.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato,

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- preso atto delle delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 23 e 25 novembre 2016;
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l'utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- considerata la necessità di deliberare in merito alla richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di 3 Ricercatori di tipologia a) e 1 Ricercatore di tipologia b), al fine di rispettare il termine del 25 gennaio 2017 indicato dal Rettore nella circolare 34/2016;
- preso atto altresì del numero minimo di posti di ricercatore a tempo determinato da attivare, come indicato nella tabella 3 allegata alla circolare;
- considerato anche quanto deliberato dagli organi in merito alla possibilità di attivare posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia b);
- richiamata la manifestazione d'interesse per posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e/o b) approvata dagli Organi di Governo nell'ambito della programmazione triennale per gli anni 2016-18;
- considerata la necessità di inserire il settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana SSD L-FIL-LET/13-Filologia della letteratura italiana nelle predette manifestazioni di interesse, in quanto si riferisce ad un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) motivato da fortissime esigenze didattiche di copertura di insegnamenti, determinate dalla prematura scomparsa di un docente del SSD non prevedibile all'atto delle manifestazioni di interesse; inoltre la graduatoria relativa ai Ricercatori di tipologia a) e b) della manifestazione di interesse appare esaurita con la richiesta dei 3 bandi di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e non è possibile attualmente bandire il residuo posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b in quanto il ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nello stesso SSD è in proroga;
- considerato che i settori concorsuali 10/D3 Lingua e Letteratura Latina SSD L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina, 11/C2 Logica, Storia e Filosofia della Scienza, SSD M-FIL/02 Logica e Filosofia della Scienza, 10/F1 Letteratura italiana SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana sono stati ritenuti prioritari nella manifestazione di interesse di cui sopra;
- considerato che sono già stati acquisiti i prescritti pareri delle Scuole e dei Corsi di Studio di riferimento in sede di approvazione delle manifestazioni di interesse;
- considerato che il Dipartimento è unico referente per i SSD in oggetto;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione dei bandi per il reclutamento di 3 Ricercatori di tipologia a), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire come segue:

Settore Concorsuale: 10/D3 Lingua e Letteratura latina

SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca: ricerche avanzate concernenti testi latini sia in prosa che in poesia e studi sia di carattere

letterario e storico-culturale che filologico e critico-testuale;

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti al SSD indicato impartiti nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e nei Dottorati.

Numero massimo di pubblicazioni: 12

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese

Settore Concorsuale: 11/C2 Logica, Storia e Filosofia della Scienza

SSD: M-FIL/02 Logica e Filosofia della Scienza

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca nell'ambito della Logica e dei suoi rapporti con la Filosofia e le Scienze;

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore concorsuale e SSD indicati impartiti nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e nei Dottorati.

Numero massimo di pubblicazioni: 12

È richiesta la conoscenza della lingua inglese

Settore Concorsuale: 10/F1 Letteratura italiana

SSD: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca nell'ambito delle aree di indagine previste dalla declaratoria del settore concorsuale e SSD indicati;

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore concorsuale e SSD indicati impartiti nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei Corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e nei Dottorati.

Numero massimo di pubblicazioni: 12

È richiesta la conoscenza della lingua inglese

E DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 1 Ricercatore di tipologia b), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire come segue:

Settore Concorsuale: 10/F3 Linguistica e filologia italiana

SSD: L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca nell'ambito delle aree di indagine previste dalla declaratoria del SSD indicato con particolare attenzione all'ambito della Filologia e critica dantesca.

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti

al SSD indicato impartiti nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e nei Dottorati.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

È richiesta la conoscenza della lingua francese

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. della seduta nella composizione ristretta di Professori e Ricercatori, alle ore 12.40 la seduta prosegue nella **composizione ristretta** di Professori Ordinari e Associati.

23. Proposta attivazione bandi posti PA

Sono presenti:

Professori Ordinari e Straordinari					
1	Bruno ACCARINO	P	2	Concetta BIANCA	P
3	Serena BIANCHETTI	A	4	Andrea CANTINI	P
5	Giovanni Alberto CECCONI	P	6	Donatella COPPINI	P
7	Adele DEI	P	8	Fabrizio DESIDERI	P
9	Mario Alberto LABATE	P	10	Roberta LANFREDINI	P
11	Daniela MANETTI	A	12	Paola MANNI	P
13	Maria Rita MANZINI	P	14	Maria MARCHESE	P
15	Pierluigi MINARI	P	16	Anna NOZZOLI	P
17	Vittoria PERRONE COMPAGNI	P	18	Alberto PERUZZI	A
19	Rita PIERINI	P	20	Leonardo Maria SAVOIA	P
21	Roberta TURCHI	P			

Professori Associati					
22	Benedetta BALDI	P	23	Francesco BECCHI	A
24	Sergio BERNINI	A	25	Marco BIFFI	P
26	Neri BINAZZI	P	27	Marino BIONDI	P
28	Elena CASTELLANI	A	29	Ubaldo FADINI	P
30	Massimo FANFANI	A	31	Gianluca GARELLI	P
32	Elena GIANNARELLI	A	33	Daria GIGLI	A
34	Maria Cecilia LUISE	P	35	Maria Jagoda LUZZATTO	A
36	Simone MAGHERINI	P	37	Enrico MAGNELLI	P
38	Andrea MECACCI	P	39	Massimo MONEGLIA	P
40	Alessandro PAGNINI	P	41	Anna RODOLFI	P
42	Marco VILLORESI	P	43	Sergio VITALE	A

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento e le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof. Donatella Coppini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale (aventi diritto 43, presenti 41) dichiara aperta e valida la seduta alle ore 12.45.

Sul punto 23) Proposta attivazione bandi posti PA, il Presidente illustra il contenuto della circolare rettorale 34/2016, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 23 e 25 novembre 2016.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione limitata alla fascia corrispondente e a quella superiore e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia;

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;

- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”;
- preso atto delle delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 23 e 25 novembre 2016;
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l’utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- considerata la necessità di deliberare in merito alla richiesta di attivazione dei bandi per il reclutamento di 2 professori Associati, al fine di rispettare il termine del 25 gennaio 2017 indicato dal Rettore nella circolare 34/2016;
- richiamata la manifestazione d’interesse per posti di professore Associato approvata dagli Organi di Governo nell’ambito della programmazione triennale per gli anni 2016-18;
- considerato che i settori concorsuali 11/C5 Storia della Filosofia, SSD M-FIL/07-Storia della filosofia antica e 10/D1 Storia antica SSD L-ANT/02-Storia greca sono stati ritenuti prioritari nella manifestazione di interesse di cui sopra;
- considerato che sono già stati acquisiti i prescritti pareri delle Scuole e dei Corsi di Studio di riferimento in sede di approvazione delle manifestazioni di interesse;
- considerato che il Dipartimento è unico referente per i SSD in oggetto;
- visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento dell’area Umanistica e della Formazione nelle riunioni del 27 settembre 2016 e del 10 gennaio 2017,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 1 Professore Associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire come segue:

Settore Concorsuale: 11/ C5 Storia della Filosofia SSD: M-FIL/07 – Storia della Filosofia antica Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue: <u>Tipologia dell’impegno scientifico</u> : il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle aree di indagine previste dalla declaratoria del SSD indicato. <u>Tipologia dell’impegno didattico</u> : il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di tutti gli insegnamenti afferenti al settore concorsuale e al SSD indicati impartiti nei Corsi di Studio triennali e magistrali dell’Ateneo, nei Corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e nei Dottorati. Numero massimo di pubblicazioni: 15

Per questo posto si richiede agli Organi, in base alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23 e 26 novembre 2016, cofinanziamento di 0,1 PuOR.

E DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 1 Professore Associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire come segue:

Settore Concorsuale: 10/D1 Storia antica SSD: L-ANT/02 Storia greca Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue: <u>Tipologia dell’impegno scientifico</u> : il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle aree di indagine previste dalla declaratoria del SSD indicato, con particolare riferimento all'epigrafia

greca.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di tutti gli insegnamenti afferenti al SSD indicato impartiti nei Corsi di Studio triennali e magistrali dell'Ateneo, nei Corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e nei Dottorati.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. della seduta nella composizione ristretta di Professori Ordinari e Associati, alle ore 12.50 la seduta prosegue nella **composizione ristretta** di Professori Ordinari.

23. Proposta attivazione bandi posti PO

Sono presenti:

Professori Ordinari e Straordinari					
1	Bruno ACCARINO	P	2	Concetta BIANCA	P
3	Serena BIANCHETTI	A	4	Andrea CANTINI	P
5	Giovanni Alberto CECCONI	P	6	Donatella COPPINI	P
7	Adele DEI	P	8	Fabrizio DESIDERI	P
9	Mario Alberto LABATE	P	10	Roberta LANFREDINI	P
11	Daniela MANETTI	A	12	Paola MANNI	P
13	Maria Rita MANZINI	P	14	Maria MARCHESE	P
15	Pierluigi MINARI	P	16	Anna NOZZOLI	P
17	Vittoria PERRONE COMPAGNI	P	18	Alberto PERUZZI	A
19	Rita PIERINI	P	20	Leonardo Maria SAVOIA	P
21	Roberta TURCHI	P			

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento e le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof. Donatella Coppini

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale (aventi diritto 21, presenti 18) dichiara aperta e valida la seduta alle ore 12.55.

Sul punto 24) Proposta attivazione bandi posti PO, il Presidente illustra il contenuto della circolare rettorale 34/2016, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 23 e 25 novembre 2016.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione limitata alla fascia corrispondente e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia;

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia";
- visto il Decreto Interministeriale 8 aprile 2016, n. 242 "Piano straordinario professori Ordinari";
- preso atto della distribuzione dei Punti Organico del Piano Straordinario ai singoli Dipartimenti;
- preso atto delle delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 23 e 25 novembre 2016 e della contestuale assegnazione di Punti Organico;
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l'utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- considerata la necessità di deliberare in merito alla richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di 1 Professore Ordinario, al fine di rispettare il termine del 25 gennaio 2017 indicato dal Rettore nella circolare 34/2016;

- richiamata la manifestazione d'interesse per posti di professore Ordinario approvata dagli Organi di Governo nell'ambito della programmazione triennale per gli anni 2016-18;
- considerato che il settore concorsuale 11/C3 Filosofia morale, SSD M-FIL/03-Filosofia morale è stato ritenuto prioritario nella manifestazione di interesse di cui sopra;
- considerato che la richiesta rispetta il limite massimo del 30% previsto per la destinazione delle risorse a posti di professore ordinario;
- considerato che sono già stati acquisiti i prescritti pareri delle Scuole e dei Corsi di Studio di riferimento in sede di approvazione delle manifestazioni di interesse;
- considerato che il Dipartimento è unico referente per il SSD

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 1 Professore Ordinario, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire come segue:

Settore Concorsuale: 11/ C3 Filosofia morale

SSD: M-FIL/03- Filosofia morale

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle aree di ricerca previste dalla declaratoria del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare indicati, con particolare riguardo alle origini e agli sviluppi dell'antropologia filosofica.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di tutti gli insegnamenti afferenti al SSD M-FIL/03 impartiti nei Corsi di Studio triennali e magistrali dell'Ateneo, nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e nei Dottorati.

Numero massimo di pubblicazioni: 20

Alle ore 13,00 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Segretario (punti 1-19)
Dott. Agostina Ricotti

Il Presidente
Prof. Anna Nozzoli

Il Segretario (punti 20-24)
Prof.ssa Donatella Coppini